ECOSISTEMA INCENDI 2008

Monitoraggio sulle azioni dei Comuni italiani nell'applicazione della legge 353/2000 e nella mitigazione del rischio incendi boschivi

Indagine realizzata nell'ambito di "Non scherzate col fuoco 2008"
campagna nazionale di informazione e prevenzione dal rischio incendi boschivi
di Legambiente e del Dipartimento della Protezione Civile

Luglio 2008

INDICE

1. Introduzione 3
2. Gli incendi boschivi nei comuni italiani 5
3. I risultati nazionali dell'indagine 6
4. Le bandiere "Bosco Sicuro" 8
5. Comuni a confronto su base regionale 9
6. I capoluoghi a confronto 10
7. Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007 e n. 3624/2007 12
8. I numeri delle illegalità sugli incendi 13
9. La legge quadro n. 353/2000 16
10. La struttura dell'indagine sui comuni 17
11. I risultati dell'indagine regione per regione 19
11.1. Abruzzo 19
11.2. Basilicata 20
11.3. Calabria 21
11.4. Sicilia 22
11.5. Friuli Venezia Giulia 23
11.6. Lombardia 24
11.7. Piemonte 26
11.8. Trentino Alto Adige 27
11.9. Veneto 28
11.10. Campania 29
11.11. Liguria 30
11.12. Marche 31
11.13. Puglia 32
11.14. Umbria 33
11.15. Sardegna 34
11.16. Emilia Romagna 35
11.17. Lazio 36
11.18. Molise 38
11.19. Toscana 39
11.20. Valle d'Aosta 40
12. La classifica completa 41

1. INTRODUZIONE

Quella del 2007 sarà ricordata come una delle estati più roventi e drammatiche degli ultimi anni per la quantità di roghi che hanno percorso migliaia di ettari di boschi italiani nelle regioni centro-meridionali. Un'emergenza ambientale che ha prodotto danni incalcolabili: 23 morti, 26 feriti, abitazioni demolite, habitat e paesaggi distrutti, boschi e pascoli in cenere. Per ogni ettaro di foresta bruciato se ne sono andati in fumo migliaia di euro per danni indotti, con gravi perdite per le tante economie locali che hanno scommesso sul turismo ambientale. La Mappa dei roghi del 2007 somiglia a un bollettino di guerra: 10.614 incendi che hanno bruciato una superficie di 225.563 ettari, di cui 115.242 boscati, incendi per lo più gravi e di grandi dimensioni. E' di 21,3 ettari la superficie media per ogni rogo, la più alta mai registrata a partire dal 1970. Sebbene in maniera diversa, tutte le regioni italiane sono state interessate dagli incendi, registrando incrementi, correlati alle eccezionali condizioni climatiche, maggiori a sud e nelle isole e più contenuti nell'Italia centrale e settentrionale. Calabria e Campania hanno il primato sul numero di incendi e sulle superfici boscate bruciate. Nella prima si è verificato il maggior numero di incendi, pari a 1.880 e consistenti sono stati anche i danni al territorio: 24.806 ettari di superficie boscata bruciata e 43.126 ettari di estensione totale della superficie percorsa dal fuoco. Rilevanti e non meno preoccupanti, sono stati i danni anche in Campania e Sicilia, dove le aree boschive percorse dal fuoco sono state rispettivamente di 18.699 con 1.779 incendi e 15.330 ettari con 1.254 incendi. In pratica quasi la metà degli incendi avvenuti in tutta Italia sono divampati proprio in queste tre regioni, che hanno contribuito in modo determinante alla trasformazione di questo fenomeno in una vera e propria emergenza nazionale.

GLI INCENDI BOSCHIVI NEL 2007

Regione	Incendi	Superficie boscata (ha)	Superficie non boscata (ha)	Totale (ha)	Media ha/incendio
Calabria	1.880	24.806	18.320	43.126	22,9
Campania	1.779	18.699	7.608	26.307	14,8
Sicilia	1.254	15.330	31.121	46.451	37,0
Sardegna	1.097	12.213	16.348	28.561	26,0
Lazio	778	8.690	4.877	13.567	17,4
Toscana	580	809	521	1.230	2,3
Puglia	576	8.619	9.409	18.028	31,3
Basilicata	406	3.592	4.382	7.974	19,6
Piemonte	393	2.139	1.501	3.640	9,3
Liguria	377	2.485	528	3.013	8,0
Abruzzo	274	10.271	10.896	21.167	77,3
Lombardia	264	666	942	1.608	6,1
Molise	233	1.249	1.609	2.858	12,3
Emilia Romagna	163	409	593	1.200	6,1
Umbria	160	1.007	403	1.410	8,8
Trentino Alto Adige	108	124	35	159	1,5
Marche	102	3.966	1.122	5.088	49,9
Friuli Venezia Giulia	92	97	67	164	1,8
Veneto	86	67	33	100	1,2
Valle D'Aosta	12	4	6	10	0,8
Totale	**10.614**	**115.242**	**110.321**	**225.563**	**21,3**

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Era dal 1997 che non si registrava un numero superiore di incendi, 11.612, e dal 1993 che non bruciava una così estesa superficie boscata 116.378 ettari. Mentre bisogna risalire al 1981, nel periodo più drammatico della storia degli incendi in Italia, per trovare una più ampia superficie totale percorsa dal fuoco (229.850 ettari). Rispetto al quadriennio 2004 - 2007 il numero dei fuochi è mediamente raddoppiato e la superficie percorsa dalle fiamme è addirittura quintuplicata.
Purtroppo, sono sempre le regioni del sud e le isole ad avere i primati negativi per il numero di incendi ed ettari bruciati: prima tra tutte la Calabria, con un incremento sia degli incendi pari al 40% che degli ettari di bosco andati in fumo, in questi ultimi quattro anni la superficie interessata dal fuoco è passata da 9.813 ettari a 43.126, circa un sesto del totale nazionale.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO '04–'07

Regione	**2004**		**2005**		**2006**		**2007**		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Calabria	1.283	9.813	818	6.921	983	7.955	***1.880***	***43.126***	☹
Campania	877	3.469	752	2.247	471	2.223	***1.779***	***26.307***	☹
Sicilia	1.162	20.600	690	8.588	935	13.470	***1.254***	***46.451***	☹
Sardegna	844	14.465	3.044	13.416	680	4.412	***1.097***	***28.561***	☹
Lazio	322	3.381	413	3.258	274	1.921	***778***	***13.567***	☹
Toscana	285	1.219	403	921	491	610	***580***	***1.230***	☹
Puglia	203	1.766	228	1.835	307	3.134	***576***	***18.028***	☹
Basilicata	214	1.149	212	1.365	153	1.066	***406***	***7.974***	☹
Piemonte	126	1.050	292	2.010	280	1.174	***393***	***3.640***	☹
Liguria	305	1.258	358	4.192	379	1548	***377***	***3.013***	☹
Abruzzo	54	606	40	347	56	340	***274***	***21.167***	☹
Lombardia	143	710	260	1.090	156	809	***264***	***1.608***	☹
Molise	67	143	78	241	57	213	***233***	***2.858***	☹
Emilia Romagna	33	65	60	164	65	155	***163***	***1.002***	☹
Umbria	48	123	76	440	71	187	***160***	***1.410***	☹
Trentino A. A.	18	28	65	73	64	6	***108***	***159***	☹
Marche	33	157	27	37	35	91	***102***	***5.088***	☹
Friuli V. G.	20	26	74	65	118	456	***92***	***164***	😐
Veneto	5	3	48	30	49	79	***86***	***100***	☹
Valle D'Aosta	8	36	12	327	19	92	***12***	***10***	😐
Totale	**6.050**	**60.067**	**7.950**	**47.567**	**5.643**	**39.941**	***10.614***	***225.563***	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Il bilancio del fuoco dell'ultimo anno ha evidenziato sempre più come il fenomeno degli incendi, nel nostro Paese abbia ormai assunto connotati d'allarme sociale. Stando ai dati del Corpo Forestale dello Stato, nel 2007 gli incendi dolosi sono aumentati rispetto allo scorso anno, passando dal 60% al 66%. Incendi dietro ai quali si celano le intenzioni speculative dei criminali mandanti degli incendiari che si aggirano con zaini pieni di inneschi in aree forestali di particolare prestigio e importanza al fine di ricavarne interessi specifici.
Una nota di merito invece va attribuita a chi concorre a diffondere una nuova cultura del rispetto del bosco. Le campagne di sensibilizzazione realizzate dal Dipartimento della Protezione Civile, dal Corpo forestale dello Stato e dal variegato mondo dell'associazionismo hanno portato a un calo degli incendi dovuti ad imprudenza. Nel 2007 gli incendi colposi hanno subito una lieve, seppure significativa, contrazione, passando dal 15% al 13%.
Ma nonostante gli incendi colposi diminuiscano anno dopo anno, le attività investigative del C.F.S. per reprimere il fenomeno siano sempre più intense e valide e l'impiego di elicotteri e canadair in ausilio alle squadre a terra, si dimostri ogni anno più tempestivo ed efficace, è necessario fermare

questo drammatico fenomeno, soprattutto eliminando "a monte" la possibilità di speculare sulla gestione delle aree bruciate. Si deve quindi contrastare questa aspettativa sia con il catasto delle superfici percorse dalle fiamme che con un'oculata manutenzione dei boschi e l'allargamento delle aree protette e dei parchi nazionali, ovvero mediante una lotta agli incendi boschivi a 360 gradi da realizzare durante tutto l'anno, come prevede la legge quadro 353 in materia di antincendio boschivo approvata nel 2000, ancora oggi troppo spesso disattesa da parte delle amministrazioni comunali, che hanno invece in questa "battaglia" un ruolo fondamentale, strategico e insostituibile.
E' proprio sulle azioni messe in campo dalle amministrazioni comunali italiane che si è concentrata *Ecosistema Incendi 2008*, l'indagine collegata a *Non scherzate col fuoco*, campagna di monitoraggio, prevenzione ed informazione sugli incendi boschivi di Legambiente e del Dipartimento della Protezione Civile, realizzata quest'anno in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini, l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo, gli scout dell'Agesci e del Cngei, la Coldiretti, l'Arcicaccia, il Centro Sportivo e Attività per l'Ambiente e con la Protezione Civile della Regione Marche e della Regione Sicilia. Da un lato quindi la realizzazione di un attento monitoraggio per avere una puntuale fotografia dello stato dell'arte dei comuni a più alto rischio incendi d'Italia, dall'altro un grande momento di mobilitazione che ha portato un esercito di quasi 50.000 volontari e cittadini a prendersi concretamente cura del territorio forestale in oltre 500 località dal sud al nord del nostro Bel Paese, con iniziative di manutenzione dei boschi, di prevenzione dagli incendi e di informazione e sensibilizzazione.

2. GLI INCENDI BOSCHIVI NEI COMUNI ITALIANI

Il 2007 non solo ha visto aumentare vertiginosamente il numero degli incendi con relativi ettari di foreste andati in fumo, ma anche i comuni coinvolti da questo drammatico fenomeno. Nel 2004 e 2005 gli incendi colpivano un comune su cinque, nel 2006 un comune su sei e lo scorso anno oltre un comune su quattro, ovvero 2.188 amministrazioni comunali, ha dovuto rispondere all'emergenza incendi. Come estensione degli incendi in relazione al territorio regionale è la Calabria ad aver avuto nel 2007 più comuni coinvolti dagli incendi boschivi, circa l'80%. A seguire, la Campania e la Sicilia in cui il 60% dei comuni è stato attraversato dalle fiamme. L'area settentrionale, invece mostra dei dati più incoraggianti: in Valle D'Aosta si sono verificati 3 incendi e in Friuli Venezia Giulia 13. Anche in questo caso si conferma il solito trend, a scapito delle regioni meridionali e delle isole: in Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna si concentrano il 50% dei comuni colpiti dagli incendi. Rispetto ai tre anni precedenti, la novità del 2007 è costituita dall'Abruzzo e dalla Puglia che hanno visto rispettivamente 117 e 107 amministrazioni comunali alle prese con l'emergenza incendi. In particolare l'Abruzzo dal 2004 al 2007 ha visto quadruplicare non solo gli incendi ma anche i territori comunali distrutti dalle fiamme.

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 -2007

Regione	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	numero	sul totale	numero	sul totale	numero	sul totale	*numero*	*sul totale*	
Campania	216	38%	189	34%	134	24%	***329***	***60%***	☹
Calabria	267	65%	222	54%	258	63%	***322***	***79%***	☹
Sardegna	180	48%	269	71%	131	34%	***207***	***55%***	☹
Sicilia	205	52%	168	43%	194	50%	***232***	***59%***	☹
Piemonte	57	3%	98	7%	91	6%	***134***	***11%***	☹
Lazio	98	26%	104	28%	89	23%	***176***	***47%***	☹
Toscana	77	26%	72	25%	79	27%	***93***	***32%***	☹
Lombardia	74	4%	80	5%	53	3%	***66***	***4%***	☹
Liguria	67	28%	69	29%	67	28%	***78***	***33%***	☹
Abruzzo	34	11%	24	7%	34	11%	***117***	***38%***	☹
Puglia	63	24%	74	28%	72	27%	***107***	***42%***	☹
Basilicata	62	47%	71	54%	46	35%	***93***	***71%***	☹
Emilia Romagna	13	3%	20	5%	20	5%	***44***	***13%***	☹
Molise	32	24%	26	19%	19	14%	***64***	***47%***	☹
Trentino Alto A.	7	1%	10	2%	0	0%	***14***	***4%***	☹
Veneto	2	1%	8	1%	9	1%	***14***	***2%***	☹
Umbria	22	24%	26	28%	27	29%	***43***	***47%***	☹
Marche	15	6%	9	3%	11	4%	***39***	***16%***	☹
Friuli Venezia G.	6	3%	8	3%	13	6%	***13***	***6%***	☹
Valle D'Aosta	5	6%	5	6%	8	11%	***3***	***4%***	☺
Totale	**1.502**	**19%**	**1.552**	**19%**	**1.355**	**17%**	**2.188**	**27%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro.

3. I RISULTATI NAZIONALI DELL'INDAGINE

L'indagine Ecosistema Incendi 2008 si è concentrata sulla rilevazione di parametri che indichino lo stato di attuazione della legge 353/2000 e le azioni messe in pratica dalle amministrazioni comunali per arginare la piaga degli incendi boschivi: campagne di informazione rivolte sia ai fruitori del bosco che ai ragazzi delle scuole ed ai dipendenti comunali, avvistamento dei focolai e presidio del territorio, perimetrazioni delle aree percorse dal fuoco e approvazione del relativo catasto ai fini dell'applicazione dei vincoli previsti dalla legge, esistenza di piani comunali di emergenza per il rischio di incendi boschivi e rapporto con il volontariato di protezione civile. L'analisi incrociata di tali parametri ha determinato una classifica dello stato di attuazione della legge 353/2000 e delle strategie adottate dai comuni per la mitigazione del rischio incendi boschivi, una graduatoria che funga da stimolo per risolvere le eventuali inadempienze o lentezze di alcune amministrazioni comunali e contemporaneamente valorizzare il buon lavoro svolto da tante altre. I comuni più meritori saranno per questo premiati con la bandiera "Bosco sicuro" da esporre nel proprio territorio.

L'indagine si è concentrata su tutti i comuni italiani che nel biennio 2006-2007 hanno subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco pari o superiore ad un ettaro. Con questo criterio sono stati selezionati 2.583 comuni a cui è stato inviato un questionario (pag.18) ed al quale hanno risposto in 860, il 33% del campione. Tra questi, 20 questionari sono stati trattati separatamente,

perché le risposte fornite non erano complete di tutte le informazioni richieste. Quindi l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 si è basata sulle risposte complete di 840 amministrazioni comunali.

Tra le amministrazioni comunali oggetto dell'indagine, solo il 6% risultano applicare pienamente la legge quadro in materia di incendi boschivi. Buona invece l' istituzione del catasto, almeno rispetto ai dati dello scorso anno in cui solo un comune su quattro era attivo in questo senso, infatti, circa il 50% dei comuni realizza il catasto delle aree percorse dal fuoco, strumento fondamentale nella lotta agli incendi che, dove realizzato, permette di eliminare a monte le motivazioni che spingono gli incendiari ad agire. Molto carente risulta l'iniziativa dei comuni sull'informazione alla popolazione: solo il 14% di essi realizzano campagne informative specifiche nelle scuole ed ai fruitori dei boschi. Circa un comune su quattro interviene sul proprio territorio con le attività di manutenzione dei boschi nella prevenzione e nella realizzazione di reti per l'avvistamento dei focolai sul nascere. Migliore invece è la situazione delle politiche messe in atto dai comuni per supportare con accordi e convenzioni il volontariato di protezione civile specializzato nell'antincendio boschivo, la cui opera si dimostra anno dopo anno più determinante nella lotta alla piaga degli incendi boschivi.
A sette anni dall'entrata in vigore la 353/2000, legge quadro in materia di incendi boschivi, è ancora largamente disattesa da parte di molti comuni italiani, che potrebbero e dovrebbero invece essere i primi protagonisti di questa battaglia per contrastare il fuoco.

APPLICAZIONE DELLA LEGGE 353/2000 E ATTIVITA' DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI REALIZZATE DAI COMUNI ITALIANI

Attività	Percentuale Comuni
Piena applicazione della legge 353/2000	6%
Catasto delle aree percorse dal fuoco	46%
Campagne di informazione alla popolazione*	14%
Attività di prevenzione e avvistamento incendi	28%
Supporto al volontariato specializzato nell'antincendio	49%

Fonte: Legambiente - * per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

Sebbene molti comuni abbiano preso atto della gravità degli incendi boschivi, assumendo delle misure per ridurne il rischio sul proprio territorio, il 50% non svolge ancora complessivamente un lavoro positivo.
Più nel dettaglio, soltanto il 4% dei comuni svolge un ottimo lavoro di mitigazione degli incendi boschivi, mentre un comune su quattro non fa praticamente nulla per prevenire i roghi nella propria area forestale.

APPLICAZIONE DELLA LEGGE 353/2000 E LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI ITALIANI

Lavoro svolto	Percentuale Comuni	Classe di Merito	Percentuale Comuni
Positivo	51%	Ottimo	4%
		Buono	27%
		Sufficiente	20%
Negativo	49%	Scarso	24%
		Insufficiente	25%

Fonte: Legambiente

Analizzando i dati raccolti su base geografica (Nord: Valle d'Aosta, Piemonte, Trentino Alto Adige, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna; Centro: Toscana, Marche, Umbria, Molise, Abruzzo e Lazio; Sud: Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sardegna e Sicilia) i dati rispecchiano l'emergenza dello scorso anno. Infatti proprio al centro sud e nelle isole, dove il problema degli incendi boschivi è risultato più esteso e drammatico, e dove lo stesso

Presidente del Consiglio dei Ministri è dovuto intervenire, in tempi diversi, emanando le Ordinanze 3606 e 3624, si riscontra un positivo lavoro di mitigazione del rischio incendi. In special modo nell'area meridionale e insulare del Paese il 56% dei comuni sta correndo ai ripari contro il danno inflitto alle aree agroforestali con attività di prevenzione e tutela del bosco.

APPLICAZIONE LEGGE 353/2000 E LAVORO DI MITIGAZIONE RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI ITALIANI PER AREE GEOGRAFICHE

Lavoro svolto	Nord	Centro	Sud e Isole
Positivo	44%	47%	56%
Negativo	56%	53%	44%

Fonte: Legambiente

Dall'indagine Ecosistema Incendi 2008, emerge che ricade in area protetta (e per area protetta intendiamo: SIC, ZPS, Parco Nazionale e Regionale, Oasi, Riserve Nazionali e regionali) il 29% della superficie boscata percorsa dal fuoco nell'ultimo anno con il 28% degli incendi sul totale. Ovvero 2.999 incendi hanno bruciato 66.052 ettari di superficie delle più pregiate foreste del nostro Paese.

4. LE BANDIERE "BOSCO SICURO"

A fronte di una situazione che rimane emergenziale su buona parte del territorio italiano, ci sono delle amministrazioni comunali che si sono distinte per l'ottimo lavoro svolto nella mitigazione del rischio incendi boschivi. Sono 15 i comuni che ottengono le bandiere "Bosco Sicuro" per la piena applicazione della legge quadro 353/2000: quattro di questi hanno ottenuto tale importante riconoscimento per il terzo anno consecutivo. Si tratta di un ottimo esempio per tutto il Paese a dimostrazione di come una piena applicazione delle legge 353 del 2000 sia possibile per contenere il fenomeno degli incendi.

LE BANDIERE BOSCO SICURO ASSEGNATE AI COMUNI ITALIANI PER LE ATTIVITA' CONTRO IL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

Comune	Regione	Punteggio	Incendi 2006/2007	Ettari 2006/2007
Fara San Martino (CH)	Abruzzo	10	6	389
Melito di Porto Salvo(RC)	Calabria	10	20	220
Vico Equense(NA)*	Campania	10	12	76
Cava de' Tirreni(SA)	Campania	10	16	282
Pellezzano (SA)	Campania	10	8	80
Airola (BN)*	Campania	10	3	24
Maddaloni (CE)	Campania	10	4	271
Pollica (SA)	Campania	10	24	242
San Benedetto Val di Sembro (BO)	Emilia Romagna	10	1	8
Monfalcone (GO)*	Friuli V. G.	10	39	98
Arcinazzo Romano (RM)	Lazio	10	4	10
Canale Monteranno (RM)	Lazio	10	1	27
Cessapalombo (MC)	Marche	10	2	16
Plaghe (SS)	Sardegna	10	1	1
Camaiore (LU)*	Toscana	10	32	39

Fonte: Legambiente

* Amministrazioni premiate per il terzo anno consecutivo

Il rovescio negativo della medaglia è rappresentato da quei comuni che, pur subendo gravemente il fenomeno degli incendi, non mettono in pratica nessuna strategia di lotta agli incendi boschivi, con un risultato di insufficiente lavoro svolto.

I COMUNI ITALIANI PIÙ INADEMPIENTI
NELLE ATTIVITA' CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI

Comune	Regione	Punteggio	Incendi 2006/2007	Ettari 2006/2007
Civitaluparella (CH)	Abruzzo	0	1	1249
Fagnano Castello (CS)	Calabria	0,5	16	135
Ingria (TO)	Piemonte	0,5	1	81

Fonte: Legambiente

5. COMUNI A CONFRONTO SU BASE REGIONALE

Per il 2007 sono nelle Marche in media i comuni più meritevoli nella lotta agli incendi boschivi. Infatti l'86% delle amministrazioni comunali marchigiane svolge un lavoro complessivamente positivo con un punteggio medio ottenuto di 7 su 10. Secondo posto per la Campania con l'82% dei comuni, subito seguiti dalle amministrazioni comunali molisane con il 78% che svolge complessivamente un lavoro positivo di lotta agli incendi boschivi. Fanalino di coda è la Lombardia, anche se meno toccata dal dramma degli incendi, visto l'esiguo numero di comuni coinvolti, dove l'85% svolge un lavoro negativo di mitigazione del rischio incendi con un punteggio medio ottenuto di appena 4 su 10.

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI
SVOLTO DAI COMUNI ITALIANI SUDDIVISI PER REGIONE

Regione	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo	Punteggio medio
Marche	86%	14%	7
Campania	82%	18%	7
Molise	78%	22%	7
Liguria	77%	23%	7
Puglia	77%	23%	7
Lazio	70%	30%	7
Calabria	70%	30%	6
Emilia Romagna	64%	36%	6
Friuli Venezia Giulia	57%	43%	6
Umbria	50%	50%	6
Sicilia	50%	50%	5
Toscana	42%	58%	5
Abruzzo	40%	60%	5
Basilicata	38%	62%	5
Sardegna	35%	65%	5
Piemonte	34%	66%	5
Lombardia	31%	69%	5
Trentino Alto Adige	*	*	*
Valle d'Aosta	*	*	*
Veneto	*	*	*

Fonte: Legambiente - * Pochi i comuni intervistati per elaborazioni su base regionale

Più nel dettaglio in Campania otto comuni su dieci realizzano il catasto delle aree percorse dal fuoco. Secondo posto per i comuni molisani (78%). Fanalino di coda, in media risultano i comuni lombardi, dove emerge che solo il 5% delle amministrazioni comunali effettui il catasto delle aree incendiate.

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI ITALIANI SUDDIVISI PER REGIONE NEL DETTAGLIO

Regione	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Campania	80%	29%	31%
Molise	78%	29%	7%
Marche	73%	20%	47%
Lazio	70%	13%	25%
Emilia Romagna	65%	10%	13%
Liguria	65%	15%	35%
Puglia	64%	15%	38%
Calabria	63%	11%	23%
Abruzzo	52%	13%	28%
Umbria	50%	4%	30%
Sardegna	49%	10%	14%
Sicilia	47%	6%	36%
Toscana	38%	13%	30%
Friuli Venezia Giulia	29%	29%	71%
Piemonte	26%	11%	21%
Basilicata	23%	11%	55%
Lombardia	5%	28%	38%
Trentino Alto Adige	*	*	*
Valle d'Aosta	*	*	*
Veneto	*	*	*

Fonte: Legambiente - * Pochi i comuni intervistati per elaborazioni su base regionale
** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

6. I CAPOLUOGHI A CONFRONTO

Sono 28 i capoluoghi di provincia e regione che hanno risposto all'indagine Ecosistema Incendi 2008. Tra le grandi città italiane il 50% svolge un lavoro complessivamente positivo di mitigazione del rischio incendi boschivi. Tra i capoluoghi di regione, Perugia risulta essere la più meritoria, ottenendo un punteggio di 9,5/10, subito seguita da Genova (9/10). Fanalini di coda risultano invece Olbia e L'Aquila che con un punteggio raggiunto di 1,5 su 10 ottengono un'insufficiente lavoro di mitigazione del rischio incendi boschivi.

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E REGIONE A CONFRONTO

Comune	Punteggio	Incendi 2006/2007	Ettari 2006/2007
Savona	9,5	10	129
Perugia	9,5	13	222
Genova	9	45	352
Lucca	9	23	32
Chieti	8,5	2	13
Terni	8,5	8	25
Viterbo	8	7	33
Siena	8	3	29
Catanzaro	7	12	198
Crotone	7	55	722
Potenza	6,5	6	370
Gorizia	6,5	22	40
Carbonia	6,5	29	106
Iglesias	6	28	321
Venezia	5,5	2	1
Trieste	5	27	8
Grosseto	5	4	13
Arezzo	5	28	14
Salerno	4,5	11	365
Nuoro	4,5	15	49
Palermo	4,5	15	140
Sassari	4	16	279
Asti	3,5	1	7
Napoli	3	15	44
Rieti	2,5	7	29
Lodi	2	1	6
L'Aquila	1,5	4	393
Olbia	1,5	24	205

Fonte: Legambiente

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E REGIONE NEL PARTICOLARE

Comune	Approvazione Catasto	Campagne Informative**	Avvistamento e prevenzione
Savona	☺	😐	☺
Perugia	☺	😐	☺
Genova	☺	😐	☺
Lucca	☺	😐	☺
Chieti	☹	☺	☺
Terni	☺	😐	☺
Viterbo	☹	😐	😐
Siena	☺	😐	😐
Catanzaro	☺	😐	😐
Crotone	😐	😐	😐
Potenza	😐	😐	😐
Gorizia	😐	😐	😐
Carbonia	😐	😐	😐
Iglesias	☺	😐	☹
Venezia	☹	☹	☺
Trieste	☹	☹	☺
Grosseto	☹	☹	😐
Arezzo	☹	☹	😐
Salerno	☹	☹	😐
Nuoro	☹	☹	☺
Palermo	☹	☹	☹
Sassari	☹	☹	☹
Asti	☹	☹	☹
Napoli	☹	☹	☹
Rieti	☹	☹	☹
Lodi	☹	☹	☹
L'Aquila	☹	☹	☹
Olbia	☹	☹	☹

Fonte: Legambiente

** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

☺	Buono	😐	Sufficiente	☹	Scarso

7. ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3606/2007 E N. 3624/2007

Quasi a chiusura della drammatica e rovente estate del 2007, e rese a tutti note le responsabilità sociali dei comuni nel non redigere la cartografia funzionale ad imporre i vincoli decennali per le attività edilizie, di pascolo e di caccia sui terreni percorsi dal fuoco, ci pensa il Governo a mettere a nudo la scandalosa situazione di inapplicabilità della Legge Quadro 353 del 2000 con l'emanazione di un'ordinanza di protezione civile la 3606/2007, con lo scopo di accelerare queste procedure prevedendo anche un potere sostitutivo in capo alle Regioni ed alle Prefetture nei confronti dei comuni inadempienti. Più nel dettaglio il provvedimento emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri nomina i presidenti delle regioni Lazio e Campania e i Prefetti delle Regioni Puglia, Calabria e Sicilia, soggetti attuatori del catasto delle aree percorse dal fuoco.

In particolare l'Ordinanza N. 3606/07 prevede che : "Il Capo dipartimento della protezione civile è nominato commissario delegato per il superamento del contesto emergenziale e provvede alla realizzazione dei primi interventi urgenti diretti al soccorso della popolazione (…)."

Articolo 1 comma 1

"Per l'adozione di tutte le iniziative necessarie al superamento dell'emergenza, il Commissario delegato (…)si avvale, in qualità di soggetti attuatori, dei Presidenti delle regioni o dei Prefetti delle province interessate".

Articolo 1 comma 2

"I soggetti attuatori, entro quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente ordinanza, trasmettono al Commissario delegato l'elenco dei comuni che non hanno censito (…) tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco, e provvedono a diffidarli ad adottare i provvedimenti di competenza entro ulteriori quindici giorni; in caso di inerzia, i soggetti attuatori agiscono in via sostitutiva. (…) avvalendosi del supporto del Corpo Forestale dello Stato."

Articolo 1 comma 7

Successivamente, nell'ottobre 2007, una seconda ordinanza, la 3624, ha esteso tali disposizioni anche ad Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sardegna e Umbria.

Dai dati forniti dai comuni coinvolti nell'indagine è emerso che tutte le regioni coperte dalle due ordinanze sopra citate, si sono messe a lavoro nel redigere il catasto delle aree incendiate. In particolare in Campania l'80% dei comuni sono attivi in questo senso, buono anche il lavoro compiuto dal Molise, Marche e Lazio in cui 7 comuni su dieci hanno istituito il catasto degli incendi.
Se, come è vero, l'istituzione del catasto è l'unica arma per rompere quel muro di omertà, di timore, di ricatto, si può dire che i comuni ce la stanno mettendo tutta per salvaguardare il prezioso patrimonio boschivo del nostro Paese.

8. I NUMERI DELLE ILLEGALITÀ SUGLI INCENDI

Incoscienza, imperizia, delinquenza e criminalità: è l'insieme di questi fattori a determinare il dramma degli incendi che segna ormai da molti anni le estati del nostro Paese. Quindi il controllo del territorio e la repressione dei reati rappresentano indiscutibilmente un'importante arma per arginare questo fenomeno. Lo sviluppo di una sensibilità di salvaguardia dei boschi nel nostro Paese ed il lavoro scrupoloso degli uomini e delle donne della Forestale hanno portato negli ultimi anni della lotta agli incendi boschivi, come i dati evidenziano, ad un maggiore controllo del territorio e ad un più efficace accertamento degli illeciti. Le azioni di controllo del territorio sono particolarmente complesse e gravose, visto l'immenso patrimonio boschivo che l'Italia conta, con tratti spesso difficilmente raggiungibili e lontani dalle vie di comunicazione. Territori incontaminati dove l'ombra dell'illegalità minaccia un ecosistema ricchissimo di flora e fauna e di biodiversità.
Nonostante le difficoltà oggettive di un territorio tanto vasto e spesso impervio, risulta forte e determinata l'azione di prevenzione in questo settore del Corpo forestale dello Stato. Nell'ultimo quadriennio, infatti, sono stati **effettuati in tutta Italia dalla Forestale 119.673 controlli sul territorio e 26.237 su persone.**

Grazie a questa attività il Corpo Forestale dello Stato, nel quadriennio 2004-2007 ha effettuato 293 sequestri e 61 perquisizioni, sono stati identificati e denunciati oltre 1.530 "criminali incendiari", arrivando all'arresto di 62 persone. Risultato importante visto la complessità di risalire ai colpevoli dei reati ambientali. Difficoltà dettata sia dalla peculiarità "delle scene del crimine" che della spesso diffusa omertà verso gli incendiari, specialmente nelle piccole comunità montane.
Quasi 14 milioni di euro sono stati notificati per illeciti amministrativi legati agli incendi boschivi con quasi 5.000 multe effettuate dal Corpo Forestale dello Stato dal 2004 al 2007.

L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO DEI REATI LEGATI AGLI INCENDI DEL C. F. S.

	2004	2005	2006	2007	Totale '04-'07
Controlli effettuati	33.884	26.702	22.507	36.580	**119.673**
Persone controllate	7.427	5.880	4.956	7.974	**26.237**
Sequestri	58	56	58	121	**293**
Perquisizioni	16	15	16	14	**61**
Notizie di reato persone identificate	362	344	303	596	**1.605**
Arresti	22	16	11	13	**62**
Sanzioni amministrative	1.091	1.061	983	1.480	**4.615**
Importo Sanzioni (in €)	10.480.629	1.324.533	563.851	1.570.487,13	**13.939.500,13**

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente
Sono escluse le Regioni Sicilia, Sardegna, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia

L'opera di controllo del territorio da parte del Corpo forestale dello Stato copre tutto il territorio nazionale, escluse le regioni a statuto speciale o autonomo, dove il C.F.S. non è presente**.** La mole di lavoro realizzata risulta omogenea nelle varie regioni italiane, se nel raffrontare i controlli effettuati si tiene evidentemente conto delle dimensioni, delle caratteristiche morfologiche e del diverso impatto degli incendi boschivi e delle problematiche legate agli illeciti "incendiari" delle diverse regioni.
L'attività di contrasto dei reati di incendio boschivo effettuata nel 2007 dalle articolazioni territoriali del CFS, nelle 15 regioni a statuto ordinario, ha consentito di effettuare 36.580 controlli sul territorio e 7.974 su persone di cui 10 tratte in arresto. Nel 2007 a livello regionale **in Calabria risulta più determinata l'attività di controllo del territorio del C.f.S. sugli incendi boschivi, con un totale di 5.101 controlli territoriali e 658 controlli a persone fisiche. Al secondo posto il Lazio con 4.555 territoriali, subito seguito dalla Campania (4.318).**

Grazie alla presenza sul territorio e al difficile lavoro di indagine e accertamento portato avanti dal Corpo forestale dello Stato, buoni sono i risultati della repressione dei reati in tutta Italia sugli incendi boschivi. I risultati migliori in Basilicata con 94 denunce a persone identificate, subito seguito dalla Toscana con 86 denuncie e dal Lazio con 64 denuncie che hanno portato all'arresto di 5 persone. Nella complessità delle indagini sugli incendi boschivi è bene tenere presente che in molti casi ci si trova di fronte non a isolati "criminali incendiari", ma alla vera e propria criminalità organizzata.

L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO DEI REATI DEL CFS PER REGIONE NEL 2007

Regioni	Controlli effettuati	Persone controllate	Denunce a persone	Arresti	Sanzioni Ammin.	Importo sanzioni €
Abruzzo	2.093	236	21	0	43	4.992,33
Basilicata	2.275	579	94	2	195	113479,06
Calabria	5.101	658	60	3	124	112.200,41
Campania	4.318	464	28	2	62	13.456,62
Emilia Romagna	997	410	15	0	56	25.398,58
Lazio	4.555	669	64	5	158	30.940,98
Liguria	2.481	1.112	58	0	210	28.812,73
Lombardia	1.017	203	30	0	102	1.021.487,35
Marche	1.457	304	17	0	24	5.927
Molise	2.187	695	17	0	42	21.140,29
Piemonte	2.478	902	54	1	128	65.190,60
Puglia	3.197	355	21	0	83	69624,18
Toscana	2.341	733	86	0	167	53.077,00
Umbria	1.668	575	22	0	50	1.296
Veneto	413	78	9	0	36	3.464
Totale	**36.580**	**7.974**	**596**	**13**	**1.480**	**1.570.487,13**

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente
Sono escluse le Regioni Sicilia, Sardegna, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia

Dal 2000 il Corpo forestale dello Stato si è dotato di un Nucleo Investigativo Antincendi Boschivi (N.I.A.B.), struttura specializzata centrale per potenziare e indirizzare l'attività complessiva di lotta ai reati di incendio boschivo. Un team di dodici esperti per rendere sempre più efficaci ed incisive le difficili indagini realizzate su tutto il territorio nazionale necessarie per fermare i "criminali incendiari". Il N.I.A.B. ha funzioni di indirizzo, di analisi e di formazione del personale e svolge il supporto investigativo, operativo e logistico per gli Uffici periferici del Corpo Forestale dello Stato.

La struttura, suddivisa in tre sezioni (operativa ed analisi, repertazione tecnica, informatica e tecnologica) collabora con i 75 Nuclei Investigativi di Polizia Ambientale e Forestale (N.I.P.A.F.) e con i 1.100 Comandi Stazione del Corpo Forestale dello Stato, attraverso, rispettivamente, la Divisione 1^ dell'Ispettorato Generale ed i Comandi Regionali.

Sono state organizzate sul territorio nazionale 491 squadre che hanno il compito di svolgere l'attività di individuazione del punto di inizio degli incendi, di accertamento della causa e di repertazione degli ordigni, degli inneschi, di loro parti e dei residui delle sostanze acceleranti della combustione, quali gli idrocarburi.

Questa attività ha consentito di migliorare l'accertamento delle matrici motivazionali che sono alla base delle azioni illegali e criminali del fenomeno, ai fini di una migliore conoscenza complessiva del problema, che permetta di formulare un'analisi indispensabile per lo svolgimento delle indagini.

Dall'anno 2000 ad oggi il Nucleo ha promosso un'intensa e continua attività di formazione ed aggiornamento del personale del Corpo Forestale dello Stato appartenente alle strutture operative, finalizzata ad approfondire gli aspetti giuridici e gli strumenti investigativi innovativi che la normativa ha introdotto. Un nucleo specialistico che ha fornito un contributo di primo piano nelle azioni di repressione dei reati connessi agli incendi boschivi, portando spesso all'individuazione e all'arresto dei criminali incendiari.

Complessivamente nel periodo 2000 – 2007 il Corpo Forestale dello Stato ha segnalato all'Autorità Giudiziaria sul territorio nazionale **2.981 persone**, di cui **110 tratte in arresto o sottoposte a custodia cautelare.** Nell'anno 2007 sono state segnalate **596** persone di cui **13** tratte in arresto in

flagranza di reato per incendio doloso o in applicazione di misure di custodia cautelare. L'analisi dei dati consente di trarre i indicazioni utili per migliorare l'azione complessiva futura. Il Corpo forestale dello Stato ha attuato le azioni di lotta ai reati di incendio boschivo in modo costante dall'anno 2000 ad oggi, applicando il dettato della nuova normativa e utilizzando i potenziati strumenti investigativi previsti dall'art. 423-*bis* e la nuova definizione di incendio boschivo (art. 2 della Legge 353/2000). Il numero delle persone denunciate a piede libero e quelle soggette a misure coercitive (arresti e custodie cautelari) eseguite nel medesimo periodo è costante e in crescita rispetto agli anni precedenti l'entrata in vigore della Legge 353/2000.

E' dal 2005 che Legambiente collabora all'importante lavoro che ogni anno svolge il Corpo forestale dello Stato nella lotta agli incendi. Ad oggi notevoli sono i risultati ottenuti da questo connubio. Da attività informative col NIAB che ha permesso di sensibilizzare i cittadini sul valore della tutela del bosco e di illeciti compiuti a danno delle aree forestali, ad attività di supporto allo scrupoloso lavoro degli uomini e delle donne della forestale alle indagini investigative del NIAB. Una consolidata collaborazione tra Legambiente e Corpo Forestale dello Stato, due soggetti fortemente impegnati nella salvaguardia dei boschi e nell'attuazione di pratiche volte a rompere quel muro di omertà che troppo spesso circonda gli incendiari e permette, ogni estate, il reiterarsi dell'emergenza incendi.

9. LA LEGGE QUADRO N. 353/2000

La legge quadro in materia di incendi boschivi n°353 del 21 novembre 2000**,** pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 30 novembre 2000, intende affrontare in modo coordinato e completo tutte le strategie di lotta attiva contro gli incendi boschivi.
Tale legge, considerata tra le migliori d'Europa, affida compiti alle Regioni e ai Comuni per un'azione contro i roghi che parte dall'impedire le speculazioni economiche che portano i piromani ad appiccare i roghi, sino alle campagne informative, e a tutte le attività di prevenzione e manutenzione dei boschi, al presidio del territorio e all'avvistamento dei focolai, alla lotta attiva contro gli incendi. La legge 353 del 2000, come confermano i dati di Ecosistema Incendi 2007 risulta ancora nella maggior parte dei casi disattesa, rendendola così inefficace contro gli incendi boschivi.

In particolare la legge prevede che: "I comuni provvedono (…) a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente."

Articolo 10 comma 2

"Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. (…)
È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive (…)
Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche (…)
Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia."

Articolo 10 comma 2

10. LA STRUTTURA DELL'INDAGINE SUI COMUNI

Nel biennio 2006-2007, in Italia oltre un comune su tre ha subito incendi di estensione pari o superiori ad un ettaro. Dalla Valle D'Aosta alla Sicilia, **2.583 amministrazioni comunali** si sono trovate a fare i conti con la forza devastatrice delle fiamme. E proprio su questi comuni si è concentrata l'indagine Ecosistema Incendi 2008 al fine di analizzare lo stato di attuazione della legge 353 del 2000, in particolare la realizzazione del catasto delle aree percorse dal fuoco e la presenza dei principali programmi di prevenzione messi in opera dalle amministrazioni comunali (campagne informative mirate, manutenzione dei boschi, reti di avvistamento dei focolai, convenzioni ed accordi con il volontariato di protezione civile). È stato per questo redatto un apposito questionario spedito a tutti i **2.583** comuni italiani interessati dagli incendi nel periodo preso in esame.

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL BIENNIO 2006-2007

Regione	Totale Comuni	Comuni con incendi 2006/2007	%
Abruzzo	305	130	43%
Basilicata	131	103	79%
Calabria	409	333	81%
Campania	551	344	62%
Emilia Romagna	341	65	19%
Friuli Venezia Giulia	219	18	8%
Lazio	378	198	52%
Liguria	235	111	47%
Lombardia	1.546	102	7%
Marche	246	44	18%
Molise	136	71	52%
Piemonte	1.206	199	16%
Puglia	258	122	47%
Sardegna	377	235	62%
Sicilia	390	264	68%
Toscana	287	143	50%
Trentino Alto Adige	339	12	3%
Umbria	92	53	58%
Valle d'Aosta	74	10	13%
Veneto	581	26	4%
Totale	**8.101**	**2.583**	**32%**

Fonte: Corpo Forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Alle risposte positive o negative al questionario è stato associato un punteggio, variabile a seconda dell'importanza ai fini della lotta agli incendi della tematica trattata.

Quesito	Si	No
Esiste un responsabile comunale di protezione civile?	0.5	
E'stato predisposto il Piano comunale di protezione civile?	0.5	
Sono stati censiti gli incendi boschivi che nel 2007 hanno interessato il territorio comunale con la relativa cartografia e documentazione fotografica delle aree percorse dal fuoco?	1.5	
È stato costituito il catasto comunale dei soprasuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio?	1.5	
È stato approvato l'elenco definitivo e le relative perimetrazioni del catasto dei soprasuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio?	2	
A seguito delle ordinanze n.3606 del 28 agosto del 2007 e n.3624 del 22 ottobre 2007 che nelle regioni classificate a più alto rischio incendi affida in via sostitutiva ai Presidenti di Regione ed ai Prefetti l'istituzione del catasto dei terreni incendiati, chi ha istituito il catasto?*	Comune Regione Prefetto	
Nel territorio comunale sono presenti reti per l'avvistamento e segnalazione degli incendi sul nascere e di attività di controllo e presidio del territorio?	1	
Il Comune realizza attività di prevenzione degli incendi boschivi, quali la manutenzione del bosco, degli stradelli e dei sentieri?	1	
Il Comune realizza specifiche campagne informative sugli incendi boschivi rivolte a particolari soggetti quali i cacciatori, i pastori e gli agricoltori?	0.5	
Il Comune realizza percorsi formativi e campagne di sensibilizzazione sugli incendi boschivi rivolto al mondo della scuola?	0.5	
Nel Comune vengono realizzati appositi corsi di formazione per i dipendenti comunali e per i volontari sull'antincendio boschivo?	0.5	
Il Comune ha stretto accordi e/o convenzioni con il volontariato nelle attività di antincendio boschivo?	0.5	
Il comune si trova all'interno di un'area protetta* (SIC, ZPS, Parco Nazionale e Regionale, Oasi, Riserve Nazionali e Regionali)?	sì	

*Risposte che non conferiscono un valore numerico ai fini dell'attribuzione del punteggio di ciascun questionario

È stato dato particolare rilievo in termini di punteggio alla realizzazione dell'elenco definitivo e le relative perimetrazioni del catasto dei soprasuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio (elemento fondamentale per poter apporre i vincoli previsti dalla legge sulle aree colpite dagli incendi) e alla presenza di reti per l'avvistamento e segnalazione degli incendi sul nascere ed alle attività di prevenzione degli incendi, le cui risposte affermative garantivano la sufficienza del lavoro svolto.
Dalla somma dei risultati relativi alle singole domande si è giunti ad un punteggio finale da uno a dieci al quale è stata associata una classe di merito.

Classe di Merito	**Punteggio**
OTTIMO LAVORO nella mitigazione del rischio incendi boschivi	10 pt.
BUON LAVORO nella mitigazione del rischio incendi boschivi	Da 7 a 9,9 pt.
SUFFICIENTE LAVORO nella mitigazione del rischio incendi boschivi	Da 6 a 6,9 pt.
SCARSO LAVORO nella mitigazione del rischio incendi boschivi	Da 4 a 5,9 pt.
INSUFFICIENTE LAVORO nella mitigazione del rischio incendi boschivi	Da 0 a 3,9 pt.

11. I RISULTATI DELL'INDAGINE REGIONE PER REGIONE

11.1. ABRUZZO

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.
L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 130 amministrazioni comunali abruzzesi con le suddette caratteristiche. Al questionario hanno risposto in modo completo in 96 comuni, il 74% del campione, su cui si è basata l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Abruzzo.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Abruzzo	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	Incendi	ha bruciati	Incendi	***incendi***	***ha bruciati***	
Pescara	4	42	4	23	6	66	43	3.817	😐
Teramo	17	51	4	11	19	34	64	354	😐
L'Aquila	16	378	23	219	10	45	59	10.390	☺
Chieti	17	135	9	94	21	195	108	6.606	☹
Totale	**54**	**606**	**40**	**347**	**56**	**340**	**274**	**21.167**	☺

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 -2007

Regione Abruzzo	2004 Comuni con incendi		2005 Comuni con incendi		2006 Comuni con incendi		2007 Comuni con incendi		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 305	Comuni con incendi	sul totale di 305	Comuni con incendi	Sul totale di 305	*Comuni con incendi*	*sul totale di 305*	
Pescara	2	0%	2	0%	4	1%	18	6%	☹
Teramo	9	3%	2	0%	9	3%	22	7%	☹
L'Aquila	12	4%	12	4%	7	2%	29	10%	☹
Chieti	18	4%	8	3%	14	5%	48	15%	☹
Totale	**34**	**11%**	**24**	**7%**	**34**	**11%**	**117**	**38%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente
Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro.

☺	Positivo	😐	Costante	☹	Negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI ABRUZZESI

Provincia	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Pescara	35%	65%
Teramo	32%	68%
L'Aquila	28%	72%
Chieti	53%	47%
Abruzzo	**40%**	**60%**

Fonte: Legambiente

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI ABRUZZESI NEL DETTAGLIO

Provincia	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Pescara	27%	0	5%
Teramo	42%	6%	24%
L'Aquila	29%	17%	29%
Chieti	62%	19%	42%
Abruzzo	**52%**	**13%**	**28%**

Fonte: Legambiente
** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.2. BASILICATA

Ecosistema Incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.
L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 103 amministrazioni comunali lucane a cui hanno risposto in 64, il 62% del campione. Tra queste 8 comuni non hanno fornito informazioni complete, quindi l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Basilicata si è basata su 56 amministrazioni comunali.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 – 2007

Regione Basilicata	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	***incendi***	*ha bruciati*	
Matera	67	698	63	510	53	632	105	2.443	☹
Potenza	147	452	149	855	100	434	301	5.531	☹
Totale	**214**	**1.149**	**212**	**1.365**	**153**	**1.066**	**406**	**7.974**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Basilicata	2004 Comuni con incendi		2005 Comuni con incendi		2006 Comuni con incendi		2007 Comuni con incendi		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 131	Comuni con incendi	sul totale di 131	Comuni con incendi	sul totale di 131	*Comuni con incendi*	*sul totale di 131*	
Matera	19	14%	17	13%	17	13%	22	17%	☹
Potenza	43	33%	54	41%	29	22%	71	54%	☹
Totale	**62**	**47%**	**71**	**54%**	**46**	**35%**	**93**	**71%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente
Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro.

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI DELLA BASILICATA

Regione	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Matera	29%	71%
Potenza	41%	59%
Basilicata	**38%**	**62%**

Fonte: Legambiente

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI LUCANI NEL DETTAGLIO

Regione	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Matera	18%	24%	29%
Potenza	26%	51%	67%
Basilicata	**23%**	**11%**	**55%**

Fonte: Legambiente

** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.3. CALABRIA

Ecosistema Incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.

L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 333 amministrazioni comunali calabresi a cui hanno risposto in 96, il 29% del campione. Tra queste 3 comuni non hanno fornito informazioni complete, quindi l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Calabria si è basata su 93 amministrazioni comunali.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Calabria	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Cosenza	501	3.376	352	2.902	356	1.573	882	22.387	☹
Catanzaro	95	1.018	112	719	162	896	384	8.871	☹
Crotone	186	1.892	74	364	131	1.155	206	2.751	☹
Reggio Calabria	458	3.259	256	2.718	307	4.228	336	8.154	☹
Vibo Valentia	43	268	24	218	27	103	72	963	☹
Totale	**1.283**	**9.813**	**818**	**6.921**	**983**	**7.955**	**1.880**	**43.126**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Calabria	2004 Comuni totali		2005 Comuni totali		2006 Comuni totali		2007 Comuni totali		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 409	Comuni con incendi	sul totale di 409	Comuni con incendi	sul totale di 409	*Comuni con incendi*	*sul totale di 409*	
Cosenza	111	27%	100	25%	100	25%	134	33%	☹
Catanzaro	37	9%	41	10%	56	14%	73	18%	☹
Crotone	25	6%	15	3%	19	4%	26	6%	☹
Reggio Calabria	74	18%	55	13%	68	17%	69	17%	☹
Vibo Valentia	20	5%	11	3%	15	3%	20	5%	☹
Totale	**267**	**65%**	**222**	**54%**	**258**	**63%**	**322**	**79%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro.

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI CALABRESI

Provincia	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Cosenza	74%	26%
Catanzaro	71%	29%
Crotone	*	*
Reggio Calabria	57%	43%
Vibo Valentia	*	*
Calabria	**70%**	**30%**

Fonte: Legambiente - * Pochi i comuni intervistati per elaborazioni su base provinciale

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI CALABRESI NEL DETTAGLIO

Provincia	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Cosenza	68%	11%	19%
Catanzaro	57%	14%	0
Crotone	*	*	*
Reggio Calabria	62%	24%	24%
Vibo Valentia	*	*	*
Calabria	**63%**	**11%**	**23%**

Fonte: Legambiente - * Pochi i comuni intervistati per elaborazioni su base provinciale
** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.4. SICILIA

Ecosistema Incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.
L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 264 amministrazioni comunali siciliane a cui hanno risposto in 40, il 15% del campione. Tra queste 4 comuni non hanno fornito informazioni complete, quindi l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Sicilia si è basata su 36 amministrazioni comunali.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Sicilia	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Palermo	148	6.085	133	2.079	146	2.342	122	7.370	☹
Agrigento	245	3.598	126	1.496	306	3.913	528	10.425	☹
Caltanissetta	101	1.559	34	233	34	681	46	2.127	☹
Catania	104	1.576	67	1.203	90	927	100	3.439	☹
Enna	67	1.228	23	331	49	916	97	5.566	☹
Messina	136	1.898	105	1.157	111	1.334	163	11.220	☹
Ragusa	109	915	68	904	52	240	61	821	☹
Siracusa	71	1.402	49	641	24	306	39	1.556	☹
Trapani	181	2.339	85	544	123	2.811	98	3.927	☹
Totale	**1.162**	**20.600**	**690**	**8.588**	**935**	**13.470**	**1.254**	**46.451**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Sicilia	2004 Comuni con incendi		2005 Comuni con incendi		2006 Comuni con incendi		2007 Comuni con incendi		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 390	Comuni con incendi	sul totale di 390	Comuni con incendi	sul totale di 390	*Comuni con incendi*	*sul totale di 390*	
Palermo	38	10%	32	8%	45	12%	45	12%	☹
Agrigento	24	6%	23	6%	30	8%	35	9%	😐
Caltanissetta	16	4%	7	2%	11	3%	11	3%	😐
Catania	24	6%	21	5%	22	5%	31	8%	☹
Enna	11	3%	8	2%	13	3%	17	4%	😐
Messina	49	13%	40	11%	37	10%	56	14%	☹
Ragusa	9	2%	8	2%	9	2%	7	2%	😐
Siracusa	14	3%	12	3%	8	2%	13	3%	☹
Trapani	20	5%	17	4%	19	5%	17	4%	😐
Totale	**205**	**52%**	**168**	**43%**	**194**	**50%**	**232**	**59%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro.

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI DELLA SICILIA

Regione	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Sicilia	**50%**	**50%**

Fonte: Legambiente

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI SICILIANI NEL DETTAGLIO

Regione	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Sicilia	**47%**	**6%**	**36%**

Fonte: Legambiente

** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.5. FRIULI VENEZIA GIULIA

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.

L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 18 amministrazioni comunali del Friuli Venezia Giulia a cui hanno risposto in modo completo in 7, il 39% del campione. Su queste 7 amministrazioni si è basata l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Friuli Venezia Giulia.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Friuli Venezia Giulia	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Gorizia	1	0	8	5	35	122	26	13	☺
Pordenone	1	0	14	14	11	45	11	10	☺
Trieste	10	4	15	24	40	21	24	16	☺
Udine	8	23	37	21	32	266	31	125	☺
Totale	20	27	74	64	118	456	92	164	☺

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Friuli Venezia Giulia	2004 Comuni totali		2005 Comuni totali		2006 Comuni totali		2007 Comuni totali		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 219	Comuni con incendi	sul totale di 219	Comuni con incendi	sul totale di 219	*Comuni con incendi*	*sul totale di 219*	
Gorizia	0	0	1	0	2	1%	2	1%	😐
Pordenone	0	0	2	1%	2	1%	3	1%	😐
Trieste	2	1%	1	0	2	1%	3	1%	😐
Udine	4	2%	4	2%	7	3%	5	3%	😐
Totale	6	3%	8	3%	13	6%	13	6%	😐

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro.

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Regione	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Friuli Venezia Giulia	**57 %**	**43%**

Fonte: Legambiente

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA NEL DETTAGLIO

Regione	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Friuli Venezia Giulia	**29%**	**29%**	**71%**

Fonte: Legambiente

** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.6. LOMBARDIA

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.

L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 102 amministrazioni comunali lombarde a cui hanno risposto in modo completo in 39, il 38% del campione. Su queste 39 amministrazioni si è basata l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Lombardia.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Lombardia	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Bergamo	14	75	31	119	25	92	27	88	😐
Brescia	44	195	87	398	40	384	71	740	☹
Como	34	236	60	239	22	96	49	318	☹
Lecco	8	8	20	31	12	93	16	37	☺
Milano	5	26	4	12	7	24	17	18	😐
Mantova	1	5	1	30	0	0	2	1	😐
Pavia	9	13	7	13	8	7	14	18	☹
Sondrio	17	50	21	141	15	39	21	238	☹
Varese	11	102	29	107	27	74	44	138	☹
Lodi							2	8	☹
Cremona							1	4	☹
Totale	**143**	**710**	**260**	**1.090**	**156**	**809**	**264**	**1.608**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Lombardia	2004 Comuni con incendi		2005 Comuni con incendi		2006 Comuni con incendi		2007 Comuni con incendi		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 1.546	Comuni con incendi	sul totale di 1.546	Comuni con incendi	sul totale di 1.546	*Comuni con incendi*	*sul totale di 1.546*	
Bergamo	14	1%	12	1%	9	1%	10	1%	😐
Brescia	18	2%	20	2%	11	1%	17	2%	😐
Como	15	1%	20	2%	7	0	12	1%	😐
Lecco	4	0	6	0	5	0	4	0	☺
Milano	3	0	2	0	4	0	4	0	😐
Mantova	1	0	1	0	0	0	0	0	☺
Pavia	3	0	3	0	2	0	3	0	☺
Sondrio	8	0	7	0	5	0	6	0	😐
Varese	8	0	9	0	10	1%	7	0	☺
Lodi	0	0	0	0	0	0	2	0	☹
Cremona	0	0	0	0	0	0	1	0	☹
Totale	**74**	**4%**	**80**	**5%**	**53**	**3%**	**66**	**4%**	😐

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro.

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI DELLA LOMBARDIA

Regione	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Lombardia	**31%**	**69%**

Fonte: Legambiente

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI LOMBARDI NEL DETTAGLIO

Regione	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Lombardia	**5%**	**28%**	**38%**

Fonte: Legambiente

** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.7. PIEMONTE

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.
L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 199 amministrazioni comunali del Piemonte a cui hanno risposto in modo completo in 74, il 37% del campione. Su queste 74 amministrazioni si è basata l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Piemonte.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Piemonte	**2004**		**2005**		**2006**		**2007**		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Alessandria	11	15	22	183	40	73	42	61	☺
Asti	2	2	13	8	18	16	14	18	😐
Biella	19	106	39	301	30	193	67	602	☹
Cuneo	7	10	44	217	34	176	87	580	☺
Novara	6	10	36	91	34	234	35	65	☺
Torino	63	798	88	787	91	402	108	1.510	☹
Verbania	10	68	28	382	25	70	28	763	☹
Vercelli	8	41	22	41	8	10	12	41	☹
Totale	**126**	**1.050**	**292**	**2.010**	**280**	**1.174**	**393**	**3.640**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Piemonte	**2004 Comuni con incendi**		**2005 Comuni con incendi**		**2006 Comuni con incendi**		**2007 Comuni con incendi**		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 1.206	Comuni con incendi	sul totale di 1.206	Comuni con incendi	sul totale di 1.206	*Comuni con incendi*	*sul totale di 1.206*	
Alessandria	5	0	6	0	6	0	10	1%	😐
Asti	1	0	4	0	5	0	7	1%	😐
Biella	9	1%	13	1%	13	1%	22	2%	☹
Cuneo	5	0	24	2%	16	1%	30	2%	☹
Novara	4	0	14	1%	11	1%	13	1%	😐
Torino	25	2%	24	2%	26	2%	36	3%	😐
Verbania	5	0	10	1%	11	1%	11	1%	😐
Vercelli	3	0	3	0	3	0	5	0	😐
Totale	**57**	**3%**	**98**	**7%**	**91**	**6%**	**134**	**11%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente
Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro.

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI DEL PIEMONTE

Regione	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Alessandria	*	*
Asti	*	*
Biella	*	*
Cuneo	**31%**	**69%**
Novara	*	*
Torino	**55%**	**45%**
Verbania	*	*
Vercelli	*	*
Piemonte	**34%**	**66%**

Fonte: Legambiente - * Pochi i comuni intervistati per elaborazioni su base provinciale

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI PIEMONTESI NEL DETTAGLIO

Regione	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Alessandria	*	*	*
Asti	*	*	*
Biella	*	*	*
Cuneo	**19%**	**25%**	**31%**
Novara	*	*	*
Torino	**40%**	**10%**	**30%**
Verbania	*	*	*
Vercelli	*	*	*
Piemonte	**26%**	**11%**	**21%**

Fonte: Legambiente - * Pochi i comuni intervistati per elaborazioni su base provinciale
** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.8. TRENTINO ALTO ADIGE

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.
L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 12 amministrazioni comunali del Trentino Alto Adige a cui hanno risposto in modo completo in 8, sebbene rappresenti oltre il 67% del campione il numero dei comuni non è sufficiente per l'elaborazione su base statistica dei dati sull'applicazione della legge quadro 353/2000.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Trentino Alto Adige	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Bolzano	5	10	30	16	33	4	25	4	☺
Trento	13	18	35	57	31	2	83	155	☹
Totale	**18**	**28**	**65**	**73**	**64**	**6**	**108**	**159**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Trentino Alto Adige	2004 Comuni con incendi		2005 Comuni con incendi		2006 Comuni con incendi		2007 Comuni con incendi		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 339	Comuni con incendi	sul totale di 339	Comuni con incendi	sul totale di 339	Comuni con incendi	sul totale di 339	
Bolzano	2		5	1%	0	0	1	0	😐
Trento	5	1%	5	1%	0	0	13	4%	☹
Totale	**7**	**1%**	**10**	**2%**	**0**	**0**	**14**	**4%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro.

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

11.9. VENETO

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.

L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 26 amministrazioni comunali del Veneto a cui hanno risposto in modo completo in 5, sebbene rappresenti oltre il 19% del campione il numero dei comuni non è sufficiente per l'elaborazione su base statistica dei dati sull'applicazione della legge quadro 353/2000.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Veneto	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Belluno	0	0	13	14	10	1	9	40	☹
Padova	1	0	7	1	7	1	11	2	😐
Treviso	0	0	1	0	5	9	8	3	☺
Vicenza	0	0	2	0	12	19	22	44	☹
Verona	3	1	23	15	11	9	31	9	😐
Rovigo	1	2	1	0	4	40	3	0	☺
Venezia	0	0	1	0	0	0	2	2	☹
Totale	**5**	**3**	**48**	**30**	**49**	**79**	**86**	**100**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 04 07

Regione Veneto	2004 Comuni con incendi		2005 Comuni con incendi		2006 Comuni con incendi		2007 Comuni con incendi		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 581	Comuni con incendi	sul totale di 581	Comuni con incendi	sul totale di 581	*Comuni con incendi*	*sul totale di 581*	
Belluno	0	0	3	0	0	0	2	0	☺
Padova	0	0	0	0	0	0	1	0	☺
Treviso	0	0	0	0	2	0	1	0	☺
Vicenza	0	0	0	0	4	1%	6	1%	😐
Verona	1	0	5	1%	2	0	3	1%	😐
Rovigo	1	0	0	0	1	0			☺
Venezia	0	0	0	0	0	0	1	0	😐
Totale	**2**	**0**	**8**	**1%**	**9**	**1%**	**14**	**2%**	😐

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro.

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

11.10. CAMPANIA

Ecosistema Incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.
L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 344 amministrazioni comunali campane a cui hanno risposto in 59, il 17% del campione. Tra queste 4 comuni non hanno fornito informazioni complete, quindi l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Campania si è basata su 55 amministrazioni comunali.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Campania	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Avellino	107	407	121	281	79	303	452	3.750	☹
Benevento	148	369	114	330	54	113	312	3.271	☹
Caserta	95	560	85	359	80	759	189	6.919	😐
Napoli	85	118	64	180	44	454	154	1.077	☹
Salerno	442	2.015	368	1.097	214	594	672	11.290	☹
Totale	**877**	**3.469**	**752**	**2.247**	**471**	**2.223**	**1.779**	**26.307**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Campania	2004 Comuni con incendi		2005 Comuni con incendi		2006 Comuni con incendi		2007 Comuni con incendi		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 551	Comuni con incendi	sul totale di 551	Comuni con incendi	sul totale di 551	*Comuni con incendi*	*sul totale di 551*	
Avellino	42	7%	44	8%	26	4%	81	15%	☹
Benevento	40	7%	31	6%	26	4%	56	10%	☹
Caserta	31	6%	27	5%	29	6%	57	10%	☹
Napoli	18	3%	13	2%	11	2%	22	4%	☹
Salerno	85	15%	74	13%	42	8%	113	21%	☹
Totale	**216**	**38%**	**189**	**34%**	**134**	**24%**	**329**	**60%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente
Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI DELLA CAMPANIA

Regione	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Avellino	86%	14%
Benevento	*	*
Caserta	*	*
Napoli	*	*
Salerno	85%	15%
Campania	**82%**	**18%**

Fonte: Legambiente - * Pochi i comuni intervistati per elaborazioni su base provinciale

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI CAMPANI NEL DETTAGLIO

Regione	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Avellino	93%	29%	14%
Benevento	*	*	*
Caserta	*	*	*
Napoli	*	*	*
Salerno	77%	27%	35%
Campania	**80%**	**29%**	**31%**

Fonte: Legambiente - * Pochi i comuni intervistati per elaborazioni su base provinciale
** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.11. LIGURIA

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.
L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 111 amministrazioni comunali liguri a cui hanno risposto in modo completo in 26, il 23% del campione. Su queste 26 amministrazioni si è basata l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Liguria.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Liguria	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Genova	91	724	111	2.223	103	430	118	791	☹
Imperia	94	252	124	537	123	303	137	685	☹
La Spezia	55	200	41	221	64	301	46	118	☺
Savona	65	82	82	1.211	89	514	76	1.419	☹
Totale	**305**	**1.258**	**358**	**4.192**	**379**	**1.548**	**377**	**3.013**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Liguria	2004 Comuni totali		2005 Comuni totali		2006 Comuni totali		2007 Comuni totali		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 235	Comuni con incendi	sul totale di 235	Comuni con incendi	sul totale di 235	*Comuni con incendi*	*sul totale di 235*	
Genova	19	8%	22	9%	21	9%	21	9%	😐
Imperia	23	10%	24	11%	20	8%	29	12%	😐
La Spezia	13	5%	8	3%	9	4%	9	4%	😐
Savona	12	5%	15	6%	17	7%	19	8%	😐
Totale	**67**	**28%**	**69**	**29%**	**67**	**28%**	**78**	**33%**	😐

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente
Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI LIGURI

Provincia	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Liguria	**77%**	**23%**

Fonte: Legambiente

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI LIGURI NEL DETTAGLIO

Provincia	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Liguria	**65%**	**15%**	**35%**

Fonte: Legambiente

** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.12. MARCHE

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.
L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 44 amministrazioni comunali marchigiane a cui hanno risposto in modo completo in 15, il 34% del campione. Su queste 15 amministrazioni si è basata l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 nelle Marche.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Marche	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Ancona	7	9	3	0	7	36	15	773	☹
Ascoli Piceno	5	4	6	11	13	26	31	3.705	☹
Macerata	2	49	3	1	8	13	17	51	☹
Pesaro Urbino	19	95	15	25	7	16	39	559	☹
Totale	**33**	**157**	**27**	**37**	**35**	**91**	**102**	**5.088**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Marche	2004 Comuni totali		2005 Comuni totali		2006 Comuni totali		2007 Comuni totali		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 246	Comuni con incendi	sul totale di 246	Comuni con incendi	sul totale di 246	*Comuni con incendi*	*sul totale di 246*	
Ancona	3	1%	0	0	2	1%	5	2%	☹
Ascoli Piceno	2	1%	2	1%	4	1%	14	6%	☹
Macerata	2	1%	1	0	3	1%	6	2%	☹
Pesaro Urbino	8	3%	6	2%	2	1%	14	6%	☹
Totale	**15**	**6%**	**9**	**3%**	**11**	**4%**	**39**	**16%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente
Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI MARCHIGIANI

Provincia	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Marche	**86%**	**14%**

Fonte: Legambiente

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI MARCHIGIANI NEL DETTAGLIO

Provincia	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Marche	**73%**	**20%**	**47%**

Fonte: Legambiente

** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.13. PUGLIA

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.
L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 122 amministrazioni comunali pugliesi a cui hanno risposto in modo completo in 39, il 32% del campione. Su queste 39 amministrazioni si è basata l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Puglia.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Puglia	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	
Bari	40	743	45	581	97	1. 390	169	5.444	☹
Brindisi	9	30	7	73	8	38	18	258	☹
Foggia	79	486	76	573	84	639	188	9.591	☹
Lecce	38	168	52	302	65	208	100	724	☹
Taranto	37	339	48	306	53	859	101	2.011	☹
Totale	**203**	**1.766**	**228**	**1.835**	**307**	**3.134**	**576**	**18.028**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Puglia	2004 Comuni totali		2005 Comuni totali		2006 Comuni totali		2007 Comuni totali		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 258	Comuni con incendi	sul totale di 258	Comuni con incendi	sul totale di 258	*Comuni con incendi*	*sul totale di 258*	
Bari	12	5%	14	5%	19	7%	20	8%	😐
Brindisi	4	2%	3	1%	4	2%	6	3%	😐
Foggia	23	8%	26	10%	22	8%	41	16%	☹
Lecce	13	5%	16	6%	13	5%	24	9%	☹
Taranto	11	4%	15	6%	14	5%	16	6%	😐
Totale	**63**	**24%**	**74**	**28%**	**72**	**27%**	**107**	**42%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente
Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI PUGLIESI

Provincia	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Bari	80%	20%
Brindisi	*	*
Foggia	89%	11%
Lecce	*	*
Taranto	*	*
Puglia	**77%**	**23%**

Fonte: Legambiente

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI PUGLIESI NEL DETTAGLIO

Provincia	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Bari	60%	20%	40%
Brindisi	*	*	*
Foggia	78%	11%	33%
Lecce	*	*	*
Taranto	*	*	*
Puglia	**64%**	**15%**	**38%**

Fonte: Legambiente - * Pochi i comuni intervistati per elaborazioni su base provinciale
** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.14. UMBRIA

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.
L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 53 amministrazioni comunali umbre a cui hanno risposto in modo completo in 24, il 45% del campione. Su queste 24 amministrazioni si è basata l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Umbria.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Umbria	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Perugia	35	107	48	323	46	122	104	1.023	☹
Terni	13	16	28	117	25	65	56	387	☹
Totale	**48**	**123**	**76**	**440**	**71**	**187**	**160**	**1.410**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO '04 – '07

Regione Umbria	2004 Comuni con incendi		2005 Comuni con incendi		2006 Comuni con incendi		2007 Comuni con incendi		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 92	Comuni con incendi	sul totale di 92	Comuni con incendi	sul totale di 92	*Comuni con incendi*	*sul totale di 92*	
Perugia	16	17%	15	16%	17	18%	29	32%	☹
Terni	6	7%	11	12%	10	11%	14	15%	😐
Totale	**22**	**24%**	**26**	**28%**	**27**	**29%**	**43**	**47%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente
Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI DELL'UMBRIA

Regione	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Perugia	**50%**	**50%**
Terni	*	*
Umbria	**50%**	**50%**

Fonte: Legambiente

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI UMBRI NEL DETTAGLIO

Regione	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Perugia	**50%**	**11%**	**5%**
Terni	*	*	*
Umbria	**50%**	**4%**	**30%**

Fonte: Legambiente - * Pochi i comuni intervistati per elaborazioni su base provinciale
** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.15. SARDEGNA

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.
L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 235 amministrazioni comunali sarde a cui hanno risposto in modo completo in 102, il 43% del campione. Su queste 102 amministrazioni si è basata l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Sardegna.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Sardegna	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Cagliari	275	4.136	1.289	6.111	196	462	304	8.269	☹
Nuoro	318	4.809	801	2.567	275	1.738	434	13.975	☹
Oristano	73	1.636	345	2.271	52	155	124	3.210	☹
Sassari	178	3.884	609	2.467	157	2.057	235	3.107	☹
Totale	**844**	**14.465**	**3.044**	**13.416**	**680**	**4.412**	**1.097**	**28.561**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Sardegna	2004 Comuni totali		2005 Comuni totali		2006 Comuni totali		2007 Comuni totali		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 377	Comuni con incendi	sul totale di 377	Comuni con incendi	sul totale di 377	*Comuni con incendi*	*sul totale di 377*	
Cagliari	60	16%	99	26%	39	10%	64	17%	☹
Nuoro	52	14%	67	18%	44	12%	63	17%	☹
Oristano	24	6%	49	13%	17	4%	34	9%	☹
Sassari	44	12%	54	14%	31	8%	46	12%	☹
Totale	**180**	**48%**	**269**	**71%**	**131**	**34%**	**207**	**55%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente
Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro.

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI SARDI

Provincia	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Cagliari	36%	64%
Nuoro	52%	48%
Oristano	30%	70%
Sassari	25%	75%
Sardegna	**35%**	**65%**

Fonte: Legambiente

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI SARDI NEL DETTAGLIO

Provincia	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Cagliari	36%	12%	21%
Nuoro	76%	5%	24%
Oristano	50%	5%	10%
Sassari	43%	14%	7%
Sardegna	**49%**	**10%**	**14%**

Fonte: Legambiente

** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.16. EMILIA ROMAGNA

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.
L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 65 amministrazioni comunali dell'Emilia Romagna a cui hanno risposto in modo completo in 31, il 48% del campione. Su queste 31 amministrazioni si è basata l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Emilia Romagna.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Emilia Romagna	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Bologna	6	6	20	44	23	25	51	221	☹
Forlì Cesena	6	18	4	9	6	9	24	680	☹
Ferrara	1	1	1	0	1	27	3	1	☺
Piacenza	7	26	7	6	10	16	16	20	☹
Parma	1	2	12	81	6	35	16	38	☹
Ravenna	8	2	9	10	8	0	17	16	☹
Reggio Emilia	0	0	2	1	5	5	12	13	☹
Rimini	4	10	1	10	1	23	2	1	😐
Modena	0	0	4	3	5	13	22	12	😐
Totale	**33**	**65**	**60**	**164**	**65**	**155**	**163**	**1.002**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Emilia Romagna	2004 Comuni con incendi		2005 Comuni con incendi		2006 Comuni con incendi		2007 Comuni con incendi		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 341	Comuni con incendi	sul totale di 341	Comuni con incendi	sul totale di 341	*Comuni con incendi*	*sul totale di 341*	
Bologna	3	1%	5	1%	5	1%	13	4%	😐
Forlì Cesena	3	1%	3	1%	2	1%	5	1%	😐
Ferrara	1	0	0	0	1	0	1	0	😐
Piacenza	3	1%	3	1%	1	0	6	2%	☹
Parma	1	0	6	2%	4	1%	8	3%	☺
Ravenna	1	0	1	0	0	0	2	1%	☺
Reggio Emilia	0	0	0	0	3	1%	4	1%	😐
Rimini	1	0	1	0	1	0	1	0	😐
Modena	0	0	1	0	3	1%	4	1%	😐
Totale	**13**	**3%**	**20**	**5%**	**20**	**5%**	**44**	**13%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI DELL'EMILIA ROMAGNA

Regione	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Emilia Romagna	**64%**	**36%**

Fonte: Legambiente

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI DELL'EMILIA ROMAGNA NEL DETTAGLIO

Regione	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Emilia Romagna	**65%**	**10%**	**13%**

Fonte: Legambiente

** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.17. LAZIO

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.

L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 198 amministrazioni comunali laziali a cui hanno risposto in modo completo in 96, il 48% del campione. Su queste 96 amministrazioni si è basata l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 nel Lazio.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Lazio	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Frosinone	75	896	67	971	70	530	208	3.440	☹
Latina	139	1.752	207	1.536	114	586	282	6.096	☹
Rieti	17	74	29	174	19	43	55	719	☹
Roma	53	354	77	459	44	514	160	2.703	☹
Viterbo	38	305	33	118	27	248	73	609	☹
Totale	**322**	**3.381**	**818**	**3.258**	**274**	**1.921**	**778**	**13.567**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Lazio	2004 Comuni totali		2005 Comuni totali		2006 Comuni totali		2007 Comuni totali		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 378	Comuni con incendi	sul totale di 378	Comuni con incendi	sul totale di 378	*Comuni con incendi*	*sul totale di 378*	
Frosinone	32	8%	30	8%	30	8%	53	14%	☹
Latina	21	6%	20	5%	17	5%	25	7%	☹
Rieti	10	3%	15	4%	13	3%	24	6%	☹
Roma	20	5%	25	7%	16	4%	49	13%	☹
Viterbo	15	4%	14	4%	13	3%	25	7%	☹
Totale	**98**	**26%**	**104**	**28%**	**89**	**23%**	**176**	**47%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI LAZIALI

Provincia	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Frosinone	73%	27%
Latina	92%	8%
Rieti	50%	50%
Roma	68%	32%
Viterbo	*	*
Lazio	**70%**	**30%**

Fonte: Legambiente - * Pochi i comuni intervistati per elaborazioni su base provinciale

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI LAZIALI NEL DETTAGLIO

Provincia	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Frosinone	70%	12%	15%
Latina	69%	8%	61%
Rieti	58%	0	8%
Roma	68%	14%	25%
Viterbo	*	*	*
Lazio	**70%**	**13%**	**25%**

Fonte: Legambiente - * Pochi i comuni intervistati per elaborazioni su base provinciale

** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.18. MOLISE

Ecosistema Incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.
L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 71 amministrazioni comunali molisane a cui hanno risposto in 15, il 21% del campione. Tra queste 1 comune non hanno fornito informazioni complete, quindi l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Molise si è basata su 14 amministrazioni comunali.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Molise	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Campobasso	24	56	29	48	31	120	130	1.915	☹
Isernia	43	87	49	193	26	93	103	943	☹
Totale	**67**	**143**	**78**	**241**	**57**	**213**	**233**	**2.858**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Molise	2004 Comuni con incendi		2005 Comuni con incendi		2006 Comuni con incendi		2007 Comuni con incendi		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 136	Comuni con incendi	sul totale di 136	Comuni con incendi	sul totale di 136	*Comuni con incendi*	*sul totale di 136*	
Campobasso	15	11%	10	7%	11	8%	41	30%	☹
Isernia	17	13%	16	12%	8	6%	23	17%	☹
Totale	**32**	**24%**	**26**	**19%**	**19**	**14%**	**64**	**47%**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente
Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI DEL MOLISE

Regione	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Molise	**78%**	**22%**

Fonte: Legambiente

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI MOLISANI NEL DETTAGLIO

Regione	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Molise	**78%**	**29%**	**7%**

Fonte: Legambiente
** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.19. TOSCANA

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.
L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 143 amministrazioni comunali toscane a cui hanno risposto in modo completo in 24, il 17% del campione. Su queste 24 amministrazioni si è basata l'analisi dei dati di Ecosistema Incendi 2008 in Toscana.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Toscana	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Arezzo	31	38	62	53	62	64	88	184	☹
Firenze	52	49	68	29	98	49	71	129	☹
Grosseto	35	708	29	112	40	67	46	136	☹
Livorno	4	4	14	3	10	16	26	32	☹
Lucca	41	126	85	361	93	159	104	428	☹
Massa Carrara	50	150	61	209	45	101	84	156	☹
Pisa	35	69	51	94	52	61	57	52	😐
Prato	10	1	8	16	14	7	9	3	☺
Pistoia	19	63	13	33	35	13	56	32	☹
Siena	8	11	12	11	42	73	39	178	☹
Totale	**285**	**1.219**	**403**	**921**	**491**	**610**	**580**	**1.330**	☹

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Toscana	2004 Comuni con incendi		2005 Comuni con incendi		2006 Comuni con incendi		2007 Comuni con incendi		2003 Comuni con incendi
	Comuni con incendi	sul totale di 287	Comuni con incendi	sul totale di 287	Comuni con incendi	sul totale di 287	*Comuni con incendi*	*sul totale di 287*	
Arezzo	8	3%	11	4%	8	3%	12	4%	😐
Firenze	10	3%	7	2%	10	3%	14	5%	😐
Grosseto	13	4%	8	3%	11	4%	13	5%	😐
Livorno	2	1%	1	0	3	1%	4	1%	😐
Lucca	11	4%	16	6%	13	4%	17	6%	😐
Massa Carrara	12	4%	12	4%	8	3%	7	2%	😐
Pisa	10	3%	9	3%	8	3%	7	2%	😐
Prato	0	0	1	0	1	0	2	1%	☺
Pistoia	8	3%	3	1%	5	2%	6	2%	😐
Siena	3	1%	4	2%	12	4%	11	4%	😐
Totale	**77**	**26%**	**72**	**25%**	**79**	**27%**	**93**	**32%**	😐

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente
Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI DELLA TOSCANA

Regione	Lavoro comuni positivo	Lavoro comuni negativo
Toscana	**42%**	**58%**

Fonte: Legambiente

LAVORO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI SVOLTO DAI COMUNI TOSCANI NEL DETTAGLIO

Regione	Catasto aree percorse dal fuoco	Campagne informative **	Avvistamento e prevenzione incendi
Toscana	**38%**	**13%**	**30%**

Fonte: Legambiente

** per campagne informative si intendono quelle mirate al mondo della scuola e ai fruitori dei boschi

11.20. VALLE D'AOSTA

Ecosistema incendi, il monitoraggio di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, si è concentrato su tutti i Comuni che nel biennio 2006-2007 hanno subito almeno un incendio di estensione pari o superiore ad un ettaro.

L'indagine è stata realizzata con un questionario inviato alle 10 amministrazioni comunali valdostane a cui hanno risposto in modo completo in 2, sebbene rappresenti il 20% del campione il numero dei comuni non è sufficiente per l'elaborazione su base statistica dei dati sull'applicazione della legge quadro 353/2000.

INCENDI ED ETTARI DI SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Valle D'Aosta	2004		2005		2006		2007		Giudizio andamento quadriennio
	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	incendi	ha bruciati	*incendi*	*ha bruciati*	
Aosta	8	36	12	327	19	92	12	10	☺
Totale	**8**	**36**	**12**	**327**	**19**	**92**	**12**	**10**	☺

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

COMUNI INTERESSATI DA INCENDI BOSCHIVI NEL QUADRIENNIO 2004 - 2007

Regione Valle D'Aosta	2004 Comuni con incendi		2005 Comuni con incendi		2006 Comuni con incendi		2007 Comuni con incendi		Giudizio andamento quadriennio
	Comuni con incendi	sul totale di 74	Comuni con incendi	sul totale di 74	Comuni con incendi	sul totale di 74	Comuni con incendi	sul totale di 74	
Aosta	5	6%	5	6%	8	11%	3	4%	☺
Totale	**5**	**6%**	**5**	**6%**	**8**	**11%**	**3**	**4%**	☺

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono presi in esame soltanto i comuni che abbiano subito incendi con una superficie percorsa dal fuoco superiore o pari ad un ettaro

☺	positivo	😐	costante	☹	negativo

12. LA CLASSIFICA COMPLETA

Regione	Comune	Prov.	Ettari	Incendi	Punteggio	Merito
Abruzzo	Fara San Martino	CH	389	6	10	Ottimo
Calabria	Melito di Porto Salvo	RC	220	20	10	Ottimo
Campania	Vico Equense	NA	76	12	10	Ottimo
Campania	Cava de' Tirreni	SA	282	16	10	Ottimo
Campania	Pellezzano	SA	80	8	10	Ottimo
Campania	Airola	BN	24	3	10	Ottimo
Campania	Maddaloni	CE	271	4	10	Ottimo
Campania	Pollica	SA	242	24	10	Ottimo
Emilia Romagna	San Benedetto Val di Sambro	BO	8	1	10	Ottimo
Friuli Venezia Giulia	Monfalcone	GO	98	39	10	Ottimo
Lazio	Arcinazzo Romano	RM	10	4	10	Ottimo
Lazio	Canale Monterano	RM	27	1	10	Ottimo
Marche	Cessapalombo	MC	16	2	10	Ottimo
Sardegna	Ploaghe	SS	1	1	10	Ottimo
Toscana	Camaiore	LU	39	32	10	Ottimo
Campania	Castelvetere sul Calore	AV	62	12	9,5	Buono
Lazio	Piglio	FR	53	4	9,5	Buono
Lazio	Campodimele	LT	239	4	9,5	Buono
Lazio	Soriano nel Cimino	VT	17	9	9,5	Buono
Lazio	Terracina	LT	18	17	9,5	Buono
Liguria	Quiliano	SV	282	7	9,5	Buono
Liguria	Savona	SV	129	10	9,5	Buono
Lombardia	Pisogne	BS	5	4	9,5	Buono
Marche	Grottammare	AP	7	2	9,5	Buono
Piemonte	Canischio	TO	112	1	9,5	Buono
Puglia	Alberobello	BA	16	13	9,5	Buono
Puglia	Altamura	BA	1686	56	9,5	Buono
Puglia	Gravina in Puglia	BA	1200	23	9,5	Buono
Sardegna	Lanusei	OG	81	12	9,5	Buono
Sicilia	Melilli	SR	60	2	9,5	Buono
Umbria	Perugia	PG	222	13	9,5	Buono
Abruzzo	Avezzano	AQ	33	2	9	Buono
Calabria	Bova	RC	50	6	9	Buono
Calabria	Giffone	RC	5	1	9	Buono
Calabria	Placanica	RC	11	2	9	Buono
Campania	Laurito	SA	33	2	9	Buono
Campania	Bagnoli Irpino	AV	84	5	9	Buono
Campania	Auletta	SA	2	1	9	Buono
Emilia Romagna	Imola	BO	21	1	9	Buono
Friuli Venezia Giulia	Duino Aurisina	TS	17	28	9	Buono
Lazio	Cerveteri	RM	31	3	9	Buono
Lazio	San Gregorio da Sassola	RM	11	3	9	Buono
Lazio	San Donato Val di Comino	FR	11	3	9	Buono
Lazio	Amaseno	FR	72	3	9	Buono
Lazio	Monte San Biagio	LT	125	39	9	Buono
Liguria	Genova	GE	352	45	9	Buono
Liguria	Sanremo	IM	8	9	9	Buono
Piemonte	San Germano Chisone	TO	3	1	9	Buono
Piemonte	Pinerolo	TO	2	6	9	Buono

Puglia	Martina Franca	TA	105	12	9	Buono
Sardegna	Villacidro	VS	227	29	9	Buono
Toscana	Calenzano	FI	43	8	9	Buono
Toscana	Lucca	LU	32	23	9	Buono
Abruzzo	Chieti	CH	13	2	8,5	Buono
Calabria	Cinquefrondi	RC	4	2	8,5	Buono
Calabria	Caloveto	CS	55	6	8,5	Buono
Calabria	Pedace	CS	48	8	8,5	Buono
Calabria	Mandatoriccio	CS	251	23	8,5	Buono
Calabria	Montegiordano	CS	20	3	8,5	Buono
Calabria	Sant'Agata di Esaro	CS	46	11	8,5	Buono
Calabria	Serra D'Aiello	CS	51	5	8,5	Buono
Calabria	Sant'Eufemia d'Aspromonte	RC	16	2	8,5	Buono
Campania	Bracigliano	SA	75	4	8,5	Buono
Campania	Forino	AV	161	25	8,5	Buono
Campania	Mercato San Severino	SA	88	36	8,5	Buono
Campania	Rofrano	SA	19	7	8,5	Buono
Campania	Montaguto	NA	11	4	8,5	Buono
Campania	Serino	AV	40	15	8,5	Buono
Campania	Castelfranci	AV	68	6	8,5	Buono
Lazio	Trevignano Romano	RM	128	5	8,5	Buono
Lazio	Poli	RM	81	4	8,5	Buono
Lazio	Prossedi	LT	265	5	8,5	Buono
Lazio	Bomarzo	VT	9	1	8,5	Buono
Lazio	Falvaterra	FR	150	4	8,5	Buono
Lazio	Fiuggi	FR	32	2	8,5	Buono
Lazio	San Giovanni Incarico	FR	17	6	8,5	Buono
Liguria	Mallare	SV	4	1	8,5	Buono
Liguria	Camporosso	IM	19	2	8,5	Buono
Lombardia	Nave	BS	8	3	8,5	Buono
Marche	Piobbico	PU	105	5	8,5	Buono
Marche	Fiuminata	MC	23	3	8,5	Buono
Piemonte	Cumiana	TO	120	17	8,5	Buono
Piemonte	Scagnello	CN	2	1	8,5	Buono
Puglia	Minervino Murge	BA	272	10	8,5	Buono
Puglia	Corato	BA	280	12	8,5	Buono
Puglia	Nardo'	LE	18	3	8,5	Buono
Puglia	Roseto Valfortore	FG	3	3	8,5	Buono
Puglia	Otranto	LE	123	14	8,5	Buono
Sicilia	Comiso	RG	81	8	8,5	Buono
Sicilia	Alcamo	TP	96	7	8,5	Buono
Toscana	Loro Ciuffenna	AR	2	8	8,5	Buono
Toscana	Reggello	FI	14	9	8,5	Buono
Umbria	Passignano sul Trasimeno	PG	15	2	8,5	Buono
Umbria	Terni	TR	25	8	8,5	Buono
Abruzzo	Palena	CH	5	3	8	Buono
Basilicata	Balvano	PZ	4	5	8	Buono
Basilicata	Maratea	PZ	503	29	8	Buono
Basilicata	Montescaglioso	MT	124	13	8	Buono
Calabria	Tiriolo	CZ	37	2	8	Buono
Calabria	Molochio	RC	2	2	8	Buono
Calabria	Capistrano	VV	37	4	8	Buono
Calabria	Dasa'	VV	6	2	8	Buono
Calabria	Arena	VV	24	7	8	Buono

Calabria	Cropalati	CS	16	9	8	Buono
Campania	Roscigno	SA	5	5	8	Buono
Campania	Paolisi	BN	12	4	8	Buono
Campania	Castelcivita	SA	13	5	8	Buono
Campania	Mercogliano	AV	19	7	8	Buono
Campania	Bonea	BN	419	6	8	Buono
Campania	Ariano Irpino	AV	21	1	8	Buono
Campania	Nocera Inferiore	SA	42	5	8	Buono
Lazio	Roccagorga	LT	44	3	8	Buono
Lazio	Fondi	LT	882	63	8	Buono
Lazio	Civitavecchia	RM	398	3	8	Buono
Lazio	Viterbo	VT	33	7	8	Buono
Lazio	Acquapendente	VT	38	2	8	Buono
Lazio	Carpineto Romano	RM	12	5	8	Buono
Lazio	Pontecorvo	FR	76	6	8	Buono
Lazio	Bassano Romano	VT	19	7	8	Buono
Lazio	Castel Sant'Elia	VT	7	1	8	Buono
Lazio	Esperia	FR	315	23	8	Buono
Lazio	Terelle	FR	109	2	8	Buono
Lazio	Alatri	FR	2	2	8	Buono
Lazio	Monte San Giovanni Campano	FR	97	8	8	Buono
Lazio	Lenola	LT	244	33	8	Buono
Lazio	Roccagorga	LT	44	3	8	Buono
Lazio	Campagnano di Roma	RM	58	2	8	Buono
Liguria	Zoagli	GE	8	4	8	Buono
Liguria	Ne	GE	237	8	8	Buono
Liguria	Armo	IM	1	2	8	Buono
Liguria	Avegno	GE	22	8	8	Buono
Marche	Mercatello sul Metauro	PU	3	2	8	Buono
Marche	Fossombrone	PU	13	2	8	Buono
Molise	Civitanova del Sannio	IS	148	2	8	Buono
Piemonte	Roccabruna	CN	89	3	8	Buono
Piemonte	Borgo D'Ale	VC	13	2	8	Buono
Piemonte	Torre Pellice	TO	5	1	8	Buono
Piemonte	Settimo Vittone	TO	5	2	8	Buono
Puglia	Mattinata	FG	313	7	8	Buono
Puglia	Melendugno	LE	17	13	8	Buono
Puglia	Andria	BA	1385	19	8	Buono
Puglia	Acquaviva delle Fonti	BA	37	12	8	Buono
Puglia	Candela	FG	9	1	8	Buono
Sardegna	Ghilarza	OR	51	8	8	Buono
Sardegna	Sardara	VS	28	4	8	Buono
Sicilia	Assoro	EN	125	9	8	Buono
Sicilia	Collesano	PA	151	13	8	Buono
Toscana	Siena	SI	29	3	8	Buono
Trentino Alto Adige	Bedollo	TN	1	2	8	Buono
Umbria	Città' di Castello	PG	136	9	8	Buono
Abruzzo	Caraunchio	CH	22	2	7,5	Buono
Basilicata	Castelgrande	PZ	3	1	7,5	Buono
Basilicata	Corleto	PZ	9	2	7,5	Buono
Basilicata	Trecchina	PZ	118	20	7,5	Buono
Basilicata	Montemurro	PZ	9	2	7,5	Buono
Calabria	Celico	CS	63	6	7,5	Buono
Calabria	Cariati	CS	15	6	7,5	Buono

Calabria	Cleto	CS	346	9	7,5	Buono
Calabria	Galatro	RC	144	11	7,5	Buono
Calabria	Gerace	RC	172	11	7,5	Buono
Calabria	Cleto	CS	346	9	7,5	Buono
Calabria	Roccaimperiale	CS	22	5	7,5	Buono
Calabria	San Martino di Finita	CS	19	3	7,5	Buono
Calabria	San Sosti	CS	91	16	7,5	Buono
Calabria	Satriano	CZ	111	5	7,5	Buono
Calabria	San Pietro a Maida	CZ	39	5	7,5	Buono
Calabria	Sersale	CZ	27	7	7,5	Buono
Campania	Felitto	SA	11	2	7,5	Buono
Campania	San Giovanni a Piro	SA	137	13	7,5	Buono
Campania	Sassano	SA	45	4	7,5	Buono
Emilia Romagna	Piozzano	PC	4	2	7,5	Buono
Emilia Romagna	Modigliana	FC	2	3	7,5	Buono
Emilia Romagna	Monghidoro	BO	2	3	7,5	Buono
Lazio	Tivoli	RM	81	3	7,5	Buono
Lazio	Sant' Andrea del Garigliano	FR	22	3	7,5	Buono
Lazio	Gaeta	LT	245	29	7,5	Buono
Lazio	Castro dei Volsci	FR	45	5	7,5	Buono
Lazio	Morlupo	RM	224	6	7,5	Buono
Lazio	Antrodoco	RI	10	4	7,5	Buono
Lazio	Colfelice	FR	38	5	7,5	Buono
Lazio	Roccasecca	FR	118	5	7,5	Buono
Liguria	Cogoleto	GE	210	5	7,5	Buono
Liguria	Varazze	SV	635	3	7,5	Buono
Liguria	Brugnato	SP	8	6	7,5	Buono
Liguria	Toirano	SV	3	3	7,5	Buono
Liguria	Toirano	SV	3	3	7,5	Buono
Marche	Montegallo	AP	3	4	7,5	Buono
Marche	Peglio	PU	2	1	7,5	Buono
Molise	Acquaviva d'Isernia	IS	25	3	7,5	Buono
Molise	Bonefro	CB	53	4	7,5	Buono
Molise	Castel San Vincenzo	IS	2	2	7,5	Buono
Piemonte	Bagnolo Piemonte	CN	50	6	7,5	Buono
Piemonte	Chiusa di Pesio	CN	14	5	7,5	Buono
Sardegna	Mamoiada	NU	61	8	7,5	Buono
Sardegna	Usellus	OR	32	4	7,5	Buono
Sicilia	Cattolica Eraclea	AG	436	25	7,5	Buono
Sicilia	Marsala	TP	1	1	7,5	Buono
Sicilia	Gioiosa Marea	ME	31	10	7,5	Buono
Sicilia	Librizzi	ME	473	8	7,5	Buono
Sicilia	Ficarra	ME	8	1	7,5	Buono
Toscana	Borgo a Mozzano	LU	3	4	7,5	Buono
Toscana	Manciano	GR	42	3	7,5	Buono
Umbria	Valtopina	PG	1	1	7,5	Buono
Umbria	Fossato di Vico	PG	11	3	7,5	Buono
Umbria	Foligno	PG	9	4	7,5	Buono
Basilicata	Ginestra	PZ	12	2	7	Buono
Basilicata	Colobraro	MT	58	1	7	Buono
Basilicata	Brienza	PZ	84	3	7	Buono
Calabria	Crucoli	KR	169	8	7	Buono
Calabria	Laino Castello	CS	23	7	7	Buono
Calabria	Catanzaro	CZ	198	12	7	Buono

Calabria	Altilia	CS	9	2	7	Buono
Calabria	Crotone	KR	722	55	7	Buono
Calabria	Castrolibero	CS	48	2	7	Buono
Calabria	Serrata	RC	93	12	7	Buono
Calabria	Lappano	CS	66	7	7	Buono
Calabria	Rotagreca	CS	17	6	7	Buono
Calabria	San Vincenzo la Costa	CS	38	3	7	Buono
Calabria	San Basile	CS	244	3	7	Buono
Calabria	Malvito	CS	187	5	7	Buono
Calabria	Domanico	CS	31	5	7	Buono
Calabria	Santa Maria del Cedro	CS	267	7	7	Buono
Campania	Apollosa	BN	25	7	7	Buono
Campania	Boscotrecase	NA	6	14	7	Buono
Campania	Baronissi	SA	120	17	7	Buono
Campania	Castelnuovo di Conza	SA	129	2	7	Buono
Campania	Montoro Superiore	AV	240	9	7	Buono
Campania	Moio della Civitella	SA	80	5	7	Buono
Emilia Romagna	Montefiore Conca	RN	1	1	7	Buono
Emilia Romagna	Sasso Marconi	BO	3	2	7	Buono
Lazio	Viticuso	FR	36	1	7	Buono
Lazio	Castelnuovo di Porto	RM	38	3	7	Buono
Lazio	Bellegra	RM	17	4	7	Buono
Lazio	Fontechiari	FR	10	3	7	Buono
Lazio	Arce	FR	18	3	7	Buono
Lazio	Torre Cajetani	FR	5	1	7	Buono
Liguria	Albenga	SV	58	11	7	Buono
Liguria	Lavagna	GE	3	7	7	Buono
Lombardia	Graffignana	LO	2	1	7	Buono
Marche	Montemonaco	AP	49	1	7	Buono
Marche	Acquasanta Terme	AP	2857	3	7	Buono
Marche	Rotella	AP	10	2	7	Buono
Molise	Rocchetta al Volturno	IS	3	3	7	Buono
Piemonte	San Maurizio D'Opaglio	NO	2	1	7	Buono
Piemonte	Donato	BI	27	5	7	Buono
Puglia	Grottaglie	TA	87	4	7	Buono
Puglia	Turi	BA	8	2	7	Buono
Puglia	Santeramo in Colle	BA	732	22	7	Buono
Puglia	Spinazzola	BA	46	3	7	Buono
Puglia	Ruvo di Puglia	BA	548	23	7	Buono
Puglia	Salve	LE	36	2	7	Buono
Sicilia	Sambuca di Sicilia	AG	961	23	7	Buono
Sicilia	Pantelleria	TP	23	7	7	Buono
Sicilia	Monforte San Giorgio	ME	2	1	7	Buono
Sicilia	Licodia Eubea	CT	194	11	7	Buono
Toscana	Massa Marittima	GR	6	4	7	Buono
Abruzzo	Bolognano	PE	15	1	6,5	Sufficiente
Abruzzo	Silvi	TE	12	3	6,5	Sufficiente
Abruzzo	Ortona	CH	1	1	6,5	Sufficiente
Basilicata	Guardia Perticara	PZ	7	3	6,5	Sufficiente
Basilicata	Craco	MT	192	3	6,5	Sufficiente
Basilicata	Potenza	PZ	370	6	6,5	Sufficiente
Basilicata	Craco	MT	192	3	6,5	Sufficiente
Basilicata	Tursi	MT	2	3	6,5	Sufficiente
Basilicata	Bella	PZ	54	2	6,5	Sufficiente

Basilicata	Cancellara	PZ	47	2	6,5	Sufficiente
Basilicata	Viggianello	PZ	443	6	6,5	Sufficiente
Basilicata	Abriola	PZ	146	7	6,5	Sufficiente
Calabria	Trebisacce	CS	162	9	6,5	Sufficiente
Calabria	Belvedere di Spinello	KR	74	7	6,5	Sufficiente
Calabria	Ciro' Marina	KR	23	5	6,5	Sufficiente
Calabria	Dipignano	CS	118	14	6,5	Sufficiente
Calabria	Jacurso	CZ	120	6	6,5	Sufficiente
Calabria	Gasperina	CZ	76	2	6,5	Sufficiente
Calabria	Grisolia	CS	254	8	6,5	Sufficiente
Calabria	Guardia Piemontese	CS	44	7	6,5	Sufficiente
Calabria	Maiera'	CS	362	1	6,5	Sufficiente
Calabria	Pietrafitta	CS	38	2	6,5	Sufficiente
Calabria	San Pietro in Guarano	CS	111	5	6,5	Sufficiente
Calabria	Magisano	CZ	1195	2	6,5	Sufficiente
Calabria	Varapodio	RC	35	1	6,5	Sufficiente
Campania	Circello	BN	4	3	6,5	Sufficiente
Campania	Fontanarosa	AV	6	1	6,5	Sufficiente
Campania	Felitto	SA	11	2	6,5	Sufficiente
Campania	Carife	AV	31	1	6,5	Sufficiente
Campania	Castel Morrone	CE	834	10	6,5	Sufficiente
Campania	Ceraso	SA	221	6	6,5	Sufficiente
Campania	Celle di Bulgheria	SA	63	15	6,5	Sufficiente
Campania	Sant'Arsenio	SA	2	1	6,5	Sufficiente
Emilia Romagna	Sogliano al Rubicone	FC	625	7	6,5	Sufficiente
Emilia Romagna	Solignano	PR	8	4	6,5	Sufficiente
Emilia Romagna	Borgo Val di Taro	PR	9	2	6,5	Sufficiente
Emilia Romagna	Agazzano	PC	2	1	6,5	Sufficiente
Emilia Romagna	Solignano	PR	8	4	6,5	Sufficiente
Emilia Romagna	Tornolo	PR	2	2	6,5	Sufficiente
Emilia Romagna	Lama Mocogno	MO	1	1	6,5	Sufficiente
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	GO	40	22	6,5	Sufficiente
Friuli Venezia Giulia	Moggio Udinese	UD	35	8	6,5	Sufficiente
Lazio	Monte San Giovanni in Sabina	RI	1	1	6,5	Sufficiente
Lazio	Vasanello	VT	3	3	6,5	Sufficiente
Lazio	Alvito	FR	8	1	6,5	Sufficiente
Lazio	Cittaducale	RI	2	2	6,5	Sufficiente
Lazio	Campoli Appennino	FR	193	5	6,5	Sufficiente
Lazio	San Giorgio a Liri	FR	9	4	6,5	Sufficiente
Lazio	Pomezia	RM	9	1	6,5	Sufficiente
Lazio	Nazzano	RM	8	1	6,5	Sufficiente
Lazio	Magliano Romano	RM	259	5	6,5	Sufficiente
Marche	San Leo	PU	22	3	6,5	Sufficiente
Molise	Ripalimosani	CB	3	3	6,5	Sufficiente
Molise	Agnone	IS	49	4	6,5	Sufficiente
Molise	Montefalcone nel Sannio	CB	8	2	6,5	Sufficiente
Piemonte	Cuorgne'	TO	164	3	6,5	Sufficiente
Piemonte	Frassinetto	TO	2	1	6,5	Sufficiente
Piemonte	Cavaglio-Spoccia	VB	215	2	6,5	Sufficiente
Piemonte	Nole	TO	38	2	6,5	Sufficiente
Piemonte	Bollengo	TO	1	2	6,5	Sufficiente
Piemonte	Demonte	CN	116	1	6,5	Sufficiente
Piemonte	Massino Visconti	NO	2	2	6,5	Sufficiente
Puglia	Lequile	LE	7	13	6,5	Sufficiente

Puglia	Apricena	FG	141	2	6,5	Sufficiente
Puglia	Poggiorsini	BA	35	1	6,5	Sufficiente
Sardegna	Gonnostramatza	OR	15	1	6,5	Sufficiente
Sardegna	Carloforte	CI	10	8	6,5	Sufficiente
Sardegna	Carbonia	CI	106	29	6,5	Sufficiente
Sardegna	Teti	NU	77	6	6,5	Sufficiente
Sardegna	Dolianova	CA	2	4	6,5	Sufficiente
Sardegna	Nuxis	CI	4	8	6,5	Sufficiente
Sicilia	Linguaglossa	CT	140	9	6,5	Sufficiente
Sicilia	Bronte	CT	237	7	6,5	Sufficiente
Umbria	San Giustino	PG	1	1	6,5	Sufficiente
Abruzzo	Celenza sul Trigno	CH	5	2	6	Sufficiente
Abruzzo	San Giovanni Teatino	CH	2	2	6	Sufficiente
Abruzzo	Rocca San Giovanni	CH	29	12	6	Sufficiente
Abruzzo	Gioia dei Marsi	AQ	119	1	6	Sufficiente
Abruzzo	Cupello	CH	2	1	6	Sufficiente
Abruzzo	Morro d'Oro	TE	12	1	6	Sufficiente
Basilicata	Muro Lucano	PZ	45	4	6	Sufficiente
Basilicata	Viggiano	PZ	10	3	6	Sufficiente
Calabria	Fossato Serralta	CZ	47	7	6	Sufficiente
Calabria	Africo	RC	159	12	6	Sufficiente
Calabria	Gagliato	CZ	54	4	6	Sufficiente
Calabria	Longobucco	CS	1227	25	6	Sufficiente
Calabria	Plataci	CS	100	9	6	Sufficiente
Calabria	Rogliano	CS	237	14	6	Sufficiente
Calabria	Rosetocapospulico	CS	21	3	6	Sufficiente
Calabria	Verzino	KR	2	1	6	Sufficiente
Campania	Ceppaloni	BN	94	21	6	Sufficiente
Campania	Perdifumo	SA	47	17	6	Sufficiente
Campania	Roccabascerana	AV	26	4	6	Sufficiente
Campania	Prata di Principato Ultra	AV	8	2	6	Sufficiente
Emilia Romagna	Meldola	FC	5	1	6	Sufficiente
Emilia Romagna	Terenzo	PR	5	2	6	Sufficiente
Emilia Romagna	Bobbio	PC	5	5	6	Sufficiente
Emilia Romagna	Borgo Tossignano	BO	8	1	6	Sufficiente
Emilia Romagna	Mesola	FE	28	2	6	Sufficiente
Emilia Romagna	Terenzo	PR	5	2	6	Sufficiente
Lazio	Rignano Flaminio	RM	16	2	6	Sufficiente
Lazio	Petrella Salto	RI	31	3	6	Sufficiente
Lazio	Serrone	FR	16	1	6	Sufficiente
Lazio	Spigno Saturnia	LT	254	17	6	Sufficiente
Lazio	San Polo dei Cavalieri	RM	32	3	6	Sufficiente
Lazio	Rocca D'Arce	FR	110	5	6	Sufficiente
Lazio	Monteleone Sabino	RI	68	1	6	Sufficiente
Lazio	Itri	LT	537	50	6	Sufficiente
Lazio	Minturno	LT	61	15	6	Sufficiente
Lazio	Gavignano	RM	2	1	6	Sufficiente
Liguria	Alassio	SV	228	3	6	Sufficiente
Liguria	Campo Ligure	GE	27	1	6	Sufficiente
Liguria	Rapallo	GE	17	8	6	Sufficiente
Lombardia	Bovegno	BS	136	17	6	Sufficiente
Lombardia	Collio	BS	229	6	6	Sufficiente
Lombardia	Concesio	BS	1	1	6	Sufficiente
Lombardia	Lodrino	BS	301	2	6	Sufficiente

Lombardia	Marmentino	BS	105	1	6	Sufficiente
Lombardia	Nave	BS	8	3	6	Sufficiente
Lombardia	Pezzaze	BS	65	9	6	Sufficiente
Lombardia	Tavernole sul Mella	BS	2	2	6	Sufficiente
Lombardia	Villa Carcina	BS	1	1	6	Sufficiente
Marche	Fabriano	AN	630	5	6	Sufficiente
Molise	Vastogirardi	IS	5	4	6	Sufficiente
Molise	Larino	CB	10	2	6	Sufficiente
Molise	Vastogirardi	IS	5	4	6	Sufficiente
Piemonte	Refrancore	AT	2	1	6	Sufficiente
Piemonte	Carema	TO	44	1	6	Sufficiente
Piemonte	Meina	NO	2	1	6	Sufficiente
Piemonte	Gattico	NO	3	3	6	Sufficiente
Piemonte	Serole	AT	3	9	6	Sufficiente
Puglia	Gallipoli	LE	9	5	6	Sufficiente
Puglia	Biccari	FG	26	6	6	Sufficiente
Puglia	Anzano di Puglia	FG	99	8	6	Sufficiente
Puglia	Lizzano	TA	5	1	6	Sufficiente
Puglia	Castrignano del Capo	LE	6	1	6	Sufficiente
Puglia	Sannicandro Garganico	FG	231	6	6	Sufficiente
Puglia	Chieuti	FG	6	6	6	Sufficiente
Sardegna	Arborea	OR	13	4	6	Sufficiente
Sardegna	Serri	CA	2	1	6	Sufficiente
Sardegna	Serrenti	VS	30	1	6	Sufficiente
Sardegna	Osini	OG	3	3	6	Sufficiente
Sardegna	Cuglieri	OR	10	6	6	Sufficiente
Sardegna	Dorgali	NU	14	7	6	Sufficiente
Sardegna	Bolotana	NU	34	4	6	Sufficiente
Sardegna	Bitti	NU	76	6	6	Sufficiente
Sardegna	Austis	NU	15	13	6	Sufficiente
Sardegna	Villanova Monteleone	SS	294	12	6	Sufficiente
Sardegna	Nule	SS	4	7	6	Sufficiente
Sardegna	Marrubiu	OR	2165	3	6	Sufficiente
Sardegna	Budduso'	OT	14	13	6	Sufficiente
Sardegna	Ovodda	NU	2	4	6	Sufficiente
Sardegna	Orotelli	NU	6	2	6	Sufficiente
Sardegna	Tertenia	OG	6	16	6	Sufficiente
Sardegna	Sant' Antioco	CI	625	23	6	Sufficiente
Sardegna	Perdaxius	CI	9	4	6	Sufficiente
Sardegna	Iglesias	CI	321	28	6	Sufficiente
Sardegna	Fluminimaggiore	CI	34	4	6	Sufficiente
Sardegna	Borutta	SS	97	1	6	Sufficiente
Sardegna	Bonorva	SS	723	11	6	Sufficiente
Sardegna	Tempio Pausania	OT	8	12	6	Sufficiente
Sicilia	Nicosia	EN	3017	4	6	Sufficiente
Sicilia	Acireale	CT	34	3	6	Sufficiente
Toscana	Figline Valdarno	FI	1	4	6	Sufficiente
Umbria	Gualdo Tadino	PG	24	12	6	Sufficiente
Umbria	Umbertide	PG	9	7	6	Sufficiente
Umbria	Arrone	TR	3	2	6	Sufficiente
Umbria	Fabro	TR	30	2	6	Sufficiente
Abruzzo	Ortona dei Marsi	AQ	481	1	5,5	Scarso
Abruzzo	Castiglione a Casauria	PE	191	2	5,5	Scarso
Abruzzo	Civitella del Tronto	TE	4	2	5,5	Scarso

Abruzzo	Rocca Montepiano	CH	52	1	5,5	Scarso
Abruzzo	Fresagrandinaria	CH	1592	3	5,5	Scarso
Abruzzo	Massa d'Albe	AQ	10	1	5,5	Scarso
Basilicata	Rotonda	PZ	138	2	5,5	Scarso
Basilicata	Latronico	PZ	334	8	5,5	Scarso
Basilicata	Chiaromonte	PZ	153	16	5,5	Scarso
Basilicata	Sasso di Castalda	PZ	4	4	5,5	Scarso
Basilicata	Accettura	MT	21	2	5,5	Scarso
Calabria	Bianco	RC	63	13	5,5	Scarso
Calabria	Spezzano Piccolo	CS	2	1	5,5	Scarso
Calabria	Trenta	CS	46	4	5,5	Scarso
Calabria	Seminara	RC	40	5	5,5	Scarso
Campania	Fisciano	SA	34	4	5,5	Scarso
Campania	Melito Irpino	AV	6	1	5,5	Scarso
Emilia Romagna	Polinago	MO	3	3	5,5	Scarso
Emilia Romagna	Valmozzola	PR	9	1	5,5	Scarso
Lazio	Vallepietra	RM	8	5	5,5	Scarso
Lazio	Allumiere	RM	160	5	5,5	Scarso
Lazio	Casalattico	FR	64	2	5,5	Scarso
Lazio	Faleria	VT	7	2	5,5	Scarso
Lazio	Sant'Oreste	RM	172	2	5,5	Scarso
Lazio	San Vittore del Lazio	FR	51	7	5,5	Scarso
Lazio	Collegiove	RI	5	1	5,5	Scarso
Lombardia	Castione della Presolana	BG	9	1	5,5	Scarso
Molise	Sepino	CB	14	9	5,5	Scarso
Puglia	Ostuni	BR	10	5	5,5	Scarso
Puglia	Roccaforzata	TA	10	1	5,5	Scarso
Sardegna	Mandas	CA	11	2	5,5	Scarso
Sardegna	Atzara	NU	5	3	5,5	Scarso
Sardegna	Scano di Montiferro	OR	145	15	5,5	Scarso
Sicilia	Aidone	EN	147	15	5,5	Scarso
Sicilia	Termini Imerese	PA	35	2	5,5	Scarso
Sicilia	Palazzolo Acreide	SR	25	2	5,5	Scarso
Sicilia	Gangi	PA	8	1	5,5	Scarso
Toscana	Cinigiano	GR	12	10	5,5	Scarso
Toscana	Cinigiano	GR	12	10	5,5	Scarso
Umbria	Acquasparta	TR	42	5	5,5	Scarso
Umbria	Pietralunga	PG	32	3	5,5	Scarso
Veneto	Venezia	VE	1	2	5,5	Scarso
Abruzzo	Aielli	AQ	7	1	5	Scarso
Abruzzo	Civitella Casanova	PE	9	1	5	Scarso
Abruzzo	Bucchianico	CH	19	3	5	Scarso
Abruzzo	Ateleta	AQ	18	5	5	Scarso
Abruzzo	Crognaleto	TE	3	2	5	Scarso
Abruzzo	Liscia	CH	11	1	5	Scarso
Abruzzo	Acciano	AQ	6555	1	5	Scarso
Basilicata	Atella	PZ	17	3	5	Scarso
Basilicata	Gallicchio	PZ	6	2	5	Scarso
Basilicata	Nova Siri	MT	55	10	5	Scarso
Basilicata	Trivigno	PZ	68	3	5	Scarso
Basilicata	Valsinni	MT	59	3	5	Scarso
Basilicata	Teana	PZ	262	2	5	Scarso
Basilicata	Scanzano Jonico	MT	37	10	5	Scarso
Calabria	Castrovillari	CS	246	11	5	Scarso

Calabria	Civita	CS	13	3	5	Scarso
Calabria	Palizzi	RC	194	25	5	Scarso
Calabria	Feroleto Antico	CZ	18	9	5	Scarso
Calabria	Civita	CS	12	3	5	Scarso
Calabria	Aieta	CS	197	10	5	Scarso
Calabria	Tortora	CS	459	32	5	Scarso
Calabria	Santa Severina	KR	65	18	5	Scarso
Campania	Polla	SA	98	8	5	Scarso
Emilia Romagna	Brisighella	RA	14	4	5	Scarso
Emilia Romagna	Castello di Serravalle	BO	3	3	5	Scarso
Emilia Romagna	Brisighella	RA	14	4	5	Scarso
Emilia Romagna	Gropparello	PC	1	1	5	Scarso
Friuli Venezia Giulia	Trieste	TS	8	27	5	Scarso
Friuli Venezia Giulia	Cimolais	PN	5	2	5	Scarso
Lazio	Magliano Sabina	RI	18	1	5	Scarso
Lazio	Ferentino	FR	96	4	5	Scarso
Lazio	Roiate	RM	208	2	5	Scarso
Liguria	Cesio	IM	32	2	5	Scarso
Liguria	Calice al Cornoviglio	SP	33	3	5	Scarso
Lombardia	Cremia	SO	60	6	5	Scarso
Lombardia	Dongo	SO	20	3	5	Scarso
Lombardia	Dosso del Liro	SO	9	1	5	Scarso
Lombardia	Garzeno	SO	196	23	5	Scarso
Lombardia	Germasino	SO	8	4	5	Scarso
Lombardia	Musso	SO	3	1	5	Scarso
Lombardia	Peglio	SO	5	3	5	Scarso
Lombardia	Vercana	SO	6	2	5	Scarso
Marche	Frontone	PU	182	2	5	Scarso
Piemonte	Roure	TO	95	1	5	Scarso
Piemonte	Tavigliano	BI	17	3	5	Scarso
Piemonte	Cursolo-Orasso	VB	12	2	5	Scarso
Piemonte	Rossana	CN	3	1	5	Scarso
Piemonte	Mezzenile	TO	2	1	5	Scarso
Piemonte	Rittana	CN	4	2	5	Scarso
Puglia	Rutigliano	BA	42	6	5	Scarso
Puglia	Casamassima	BA	9	3	5	Scarso
Puglia	Specchia	LE	32	3	5	Scarso
Sardegna	Bortigali	NU	37	9	5	Scarso
Sardegna	Ilbono	OG	10	18	5	Scarso
Sardegna	Magomadas	OR	5	5	5	Scarso
Sardegna	Flussio	OR	1	2	5	Scarso
Sardegna	Escolca	CA	17	2	5	Scarso
Sardegna	Borore	NU	49	3	5	Scarso
Sardegna	Mara	SS	19	2	5	Scarso
Sardegna	Muros	SS	12	2	5	Scarso
Sardegna	Florinas	SS	7	1	5	Scarso
Sardegna	Ales	OR	6	2	5	Scarso
Sardegna	Badesi	OT	3	2	5	Scarso
Sardegna	Ottana	NU	1	1	5	Scarso
Sardegna	Orosei	NU	97	12	5	Scarso
Sardegna	Narcao	CI	35	8	5	Scarso
Sardegna	Gonnesa	CI	97	12	5	Scarso
Sardegna	Bottida	SS	18	6	5	Scarso
Sicilia	Polizzi Generosa	PA	116	6	5	Scarso

Sicilia	Maniace	CT	2	1	5	Scarso
Toscana	Altopascio	LU	12	6	5	Scarso
Toscana	Magliano in Toscana	GR	9	3	5	Scarso
Toscana	Grosseto	GR	13	4	5	Scarso
Toscana	Arezzo	AR	14	28	5	Scarso
Toscana	Roccalbenga	GR	31	2	5	Scarso
Umbria	Todi	PG	4	3	5	Scarso
Umbria	Magione	PG	5	3	5	Scarso
Abruzzo	Bussi sul Trino	PE	286	1	4,5	Scarso
Abruzzo	Balsorano	AQ	10	3	4,5	Scarso
Abruzzo	Roccamorice	PE	1730	1	4,5	Scarso
Abruzzo	Palmoli	CH	31	2	4,5	Scarso
Abruzzo	Gessopalena	CH	1	1	4,5	Scarso
Abruzzo	Molina Aterno	AQ	121	1	4,5	Scarso
Abruzzo	Montenerodomo	CH	15	1	4,5	Scarso
Basilicata	Irsina	MT	219	13	4,5	Scarso
Basilicata	Lagonegro	PZ	8	4	4,5	Scarso
Basilicata	Latronico	PZ	334	8	4,5	Scarso
Basilicata	Veglio Basilicata	PZ	67	2	4,5	Scarso
Calabria	Cervicati	CS	9	1	4,5	Scarso
Calabria	Serrastretta	CZ	44	10	4,5	Scarso
Calabria	Gioiosa Ionica	RC	99	7	4,5	Scarso
Calabria	Siderno	RC	46	3	4,5	Scarso
Calabria	Mongrassano	CS	12	7	4,5	Scarso
Campania	Roccamonfina	CE	7	3	4,5	Scarso
Campania	Teano	CE	74	7	4,5	Scarso
Campania	Salerno	SA	365	11	4,5	Scarso
Emilia Romagna	Monzuno	BO	4	3	4,5	Scarso
Friuli Venezia Giulia	Resia	UD	2	2	4,5	Scarso
Lazio	Vetralla	VT	9	2	4,5	Scarso
Lazio	Trevi nel Lazio	FR	19	1	4,5	Scarso
Lazio	Castel di Tora	RI	8	1	4,5	Scarso
Lazio	Rocca Priora	RM	33	3	4,5	Scarso
Lazio	Pastena	FR	152	13	4,5	Scarso
Lazio	Colle San Magno	FR	3	1	4,5	Scarso
Lazio	Castelliri	FR	20	4	4,5	Scarso
Lazio	Scandriglia	RI	18	1	4,5	Scarso
Liguria	Bardineto	SV	2	1	4,5	Scarso
Lombardia	Galbiate	LC	9	3	4,5	Scarso
Lombardia	Parre	BG	4	2	4,5	Scarso
Lombardia	Valgoglio	BG	11	1	4,5	Scarso
Lombardia	Cuasso Al Monte	VA	17	12	4,5	Scarso
Piemonte	Crevacuore	BI	6	2	4,5	Scarso
Piemonte	Torre Canavese	TO	1	1	4,5	Scarso
Puglia	Statte	TA	111	9	4,5	Scarso
Puglia	San Pancrazio Salentino	BR	33	3	4,5	Scarso
Sardegna	Gesico	CA	7	3	4,5	Scarso
Sardegna	Nuoro	NU	49	15	4,5	Scarso
Sicilia	Randazzo	CT	398	29	4,5	Scarso
Sicilia	Caltabellotta	AG	575	26	4,5	Scarso
Sicilia	Valderice	TP	279	4	4,5	Scarso
Sicilia	Palermo	PA	140	15	4,5	Scarso
Toscana	Castel del Piano	GR	4	7	4,5	Scarso
Trentino Alto Adige	Roncone	TN	1	1	4,5	Scarso

Umbria	Collazzone	PG	14	1	4,5	Scarso
Veneto	Baone	PD	1	3	4,5	Scarso
Veneto	Negrar	VR	2	5	4,5	Scarso
Abruzzo	Caramanico Terme	PE	625	12	4	Scarso
Abruzzo	Atessa	CH	7	4	4	Scarso
Abruzzo	Casalbordino	CH	42	2	4	Scarso
Abruzzo	Cortino	TE	1	2	4	Scarso
Abruzzo	Colonnella	TE	2	1	4	Scarso
Abruzzo	Collarmele	AQ	77	1	4	Scarso
Abruzzo	Rocca Santa Maria	TE	12	8	4	Scarso
Abruzzo	Rosello	CH	3	1	4	Scarso
Abruzzo	Acciano	AQ	6555	1	4	Scarso
Basilicata	Calvello	PZ	149	11	4	Scarso
Basilicata	Noepoli	PZ	335	11	4	Scarso
Basilicata	Tito	PZ	49	2	4	Scarso
Basilicata	Pomarico	MT	2	1	4	Scarso
Basilicata	Bernalda	MT	139	13	4	Scarso
Calabria	Maropati	RC	11	5	4	Scarso
Campania	Grottolella	AV	2	1	4	Scarso
Emilia Romagna	Albinea	RE	2	2	4	Scarso
Lazio	San Vito Romano	RM	18	3	4	Scarso
Lazio	Accumoli	RI	6	1	4	Scarso
Lombardia	Sale Marasino	BS	3	1	4	Scarso
Piemonte	Ameno	NO	55	3	4	Scarso
Piemonte	Ponti	AL	4	1	4	Scarso
Piemonte	Saluzzo	CN	2	1	4	Scarso
Piemonte	Incisa Scapaccino	AT	2	2	4	Scarso
Piemonte	Chiaverano	TO	18	4	4	Scarso
Piemonte	Cintano	TO	1	1	4	Scarso
Piemonte	Cossogno	VB	38	4	4	Scarso
Piemonte	VIU'	TO	5	3	4	Scarso
Puglia	Rocchetta Sant'Antonio	FG	405	4	4	Scarso
Sardegna	Sassari	SS	279	16	4	Scarso
Sardegna	Arbus	VS	367	7	4	Scarso
Toscana	Montecatini-Terme	PT	6	9	4	Scarso
Trentino Alto Adige	Molina di Leddro	TN	10	1	4	Scarso
Trentino Alto Adige	Revo'	TN	37	1	4	Scarso
Umbria	Spoleto	PG	21	6	4	Scarso
Umbria	Narni	TR	7	10	4	Scarso
Abruzzo	Fraine	CH	26	3	3,5	Insufficiente
Abruzzo	Farindola	PE	8	1	3,5	Insufficiente
Abruzzo	Carpineto Sinello	CH	936	3	3,5	Insufficiente
Abruzzo	Ancarano	TE	9	1	3,5	Insufficiente
Abruzzo	Cansano	AQ	14	1	3,5	Insufficiente
Abruzzo	Torre De' Passeri	PE	50	1	3,5	Insufficiente
Abruzzo	Sant'Eufemia a Maiella	PE	4	2	3,5	Insufficiente
Abruzzo	Rosciano	PE	78	2	3,5	Insufficiente
Abruzzo	Civitella Roveto	AQ	3	2	3,5	Insufficiente
Abruzzo	Pescina	AQ	10	1	3,5	Insufficiente
Abruzzo	Isola del Gransasso d'Italia	TE	19	6	3,5	Insufficiente
Abruzzo	Montebello sul Sangro	CH	3	3	3,5	Insufficiente
Basilicata	San Severino Lucano	PZ	34	3	3,5	Insufficiente
Basilicata	Filiano	PZ	39	3	3,5	Insufficiente
Basilicata	San Severino Lucano	PZ	34	3	3,5	Insufficiente

Basilicata	Stigliano	MT	250	12	3,5	Insufficiente
Calabria	Riace	RC	23	2	3,5	Insufficiente
Calabria	Conflenti	CZ	24	8	3,5	Insufficiente
Lazio	Cori	LT	51	2	3,5	Insufficiente
Lazio	Capranica	VT	9	2	3,5	Insufficiente
Liguria	Varese Ligure	SP	4	4	3,5	Insufficiente
Liguria	Casanova Lerrone	SV	12	5	3,5	Insufficiente
Lombardia	Vallio Terme	BS	4	2	3,5	Insufficiente
Lombardia	Almenno San Bartolomeo	BG	2	1	3,5	Insufficiente
Lombardia	Introbio	LC	9	2	3,5	Insufficiente
Lombardia	Tirano	SO	2	3	3,5	Insufficiente
Piemonte	Acqui Terme	AL	3	3	3,5	Insufficiente
Piemonte	Invorio	NO	43	2	3,5	Insufficiente
Piemonte	Quagliuzzo	TO	7	1	3,5	Insufficiente
Piemonte	Asti	AT	7	1	3,5	Insufficiente
Piemonte	Sampeyre	CN	39	3	3,5	Insufficiente
Piemonte	Mombaruzzo	AT	1	1	3,5	Insufficiente
Valle D'Aosta	Valpelline	AO	1	1	3,5	Insufficiente
Sicilia	Poggioreale	TP	160	14	3,5	Insufficiente
Sicilia	Mazzarino	CL	372	21	3,5	Insufficiente
Trentino Alto Adige	Badia	BZ	3	2	3,5	Insufficiente
Trentino Alto Adige	Grigno	TN	40	1	3,5	Insufficiente
Umbria	Campello sul Clitunno	PG	1	2	3,5	Insufficiente
Umbria	Monte Santa Maria Tiberina	PG	9	1	3,5	Insufficiente
Abruzzo	Abbateggio	PE	169	5	3	Insufficiente
Abruzzo	Casalincontrada	CH	5	1	3	Insufficiente
Abruzzo	Capestrano	AQ	892	5	3	Insufficiente
Abruzzo	Campli	TE	2	1	3	Insufficiente
Abruzzo	Montebello di Bertona	PE	6	1	3	Insufficiente
Abruzzo	Lettomanoppello	PE	13	2	3	Insufficiente
Abruzzo	Pizzoferrato	CH	72	6	3	Insufficiente
Abruzzo	Roio del Sangro	CH	7	1	3	Insufficiente
Abruzzo	Abbateggio	PE	169	5	3	Insufficiente
Abruzzo	Gissi	CH	13	2	3	Insufficiente
Abruzzo	Lanciano	CH	2	1	3	Insufficiente
Abruzzo	Monteodorisio	CH	4,3	2	3	Insufficiente
Abruzzo	Montorio al Vomano	TE	73	8	3	Insufficiente
Abruzzo	Morino	AQ	8	3	3	Insufficiente
Basilicata	Forenza	PZ	27	10	3	Insufficiente
Basilicata	Ferrandina	MT	30	1	3	Insufficiente
Calabria	Brognaturo	VV	3	1	3	Insufficiente
Calabria	Palmi	RC	17	2	3	Insufficiente
Campania	Napoli	NA	44	15	3	Insufficiente
Emilia Romagna	Farini	PC	2	2	3	Insufficiente
Emilia Romagna	Farini	PC	2	2	3	Insufficiente
Lazio	Pofi	FR	13	2	3	Insufficiente
Lazio	Formello	RM	39	3	3	Insufficiente
Lazio	Ardea	RM	5	1	3	Insufficiente
Liguria	Pietrabruna	IM	90	8	3	Insufficiente
Lombardia	Primaluna	LC	17	1	3	Insufficiente
Lombardia	Gordona	SO	23	2	3	Insufficiente
Marche	San Ginesio	MC	2	2	3	Insufficiente
Piemonte	Costigliole Saluzzo	CN	4	2	3	Insufficiente
Piemonte	Trausella	TO	13	3	3	Insufficiente

Piemonte	Sordevolo	BI	35	7	3	Insufficiente
Piemonte	Cavaglio D'Agogna	NO	5	2	3	Insufficiente
Piemonte	Ornavasso	VB	228	1	3	Insufficiente
Valle D‘Aosta	Saint- Vincent	AO	3	2	3	Insufficiente
Piemonte	Trontano	VB	2	1	3	Insufficiente
Piemonte	Valstrona	VB	156	2	3	Insufficiente
Sardegna	Furtei	VS	81	9	3	Insufficiente
Sardegna	Siddi	MC	9	3	3	Insufficiente
Sardegna	Bultei	SS	3	5	3	Insufficiente
Sardegna	Alghero	SS	113	22	3	Insufficiente
Sicilia	Noto	SR	335	8	3	Insufficiente
Sicilia	San Marco d'Alunzio	ME	2445	7	3	Insufficiente
Sicilia	San Mauro Castelverde	PA	8	2	3	Insufficiente
Sicilia	Centuripe	EN	96	7	3	Insufficiente
Toscana	Abbadia San Salvatore	SI	4	3	3	Insufficiente
Toscana	Gavorrano	GR	5	3	3	Insufficiente
Trentino Alto Adige	Mori	TN	1	1	3	Insufficiente
Umbria	Ferentillo	TR	6	4	3	Insufficiente
Abruzzo	San Valentino in Abruzzo Citeriore	PE	48	4	2,5	Insufficiente
Abruzzo	Cellino Attanasio	TE	14	4	2,5	Insufficiente
Abruzzo	Castelli	TE	39	2	2,5	Insufficiente
Abruzzo	Manoppello	PE	69	2	2,5	Insufficiente
Abruzzo	Cocullo	AQ	32	2	2,5	Insufficiente
Abruzzo	Poggiofiorito	CH	2	1	2,5	Insufficiente
Abruzzo	Guardiagrele	CH	8	3	2,5	Insufficiente
Abruzzo	Miglianico	CH	1	1	2,5	Insufficiente
Abruzzo	Montefino	TE	3	1	2,5	Insufficiente
Abruzzo	Ortucchio	AQ	5	2	2,5	Insufficiente
Basilicata	Avigliano	PZ	12	5	2,5	Insufficiente
Basilicata	Armento	PZ	13	2	2,5	Insufficiente
Calabria	Fuscaldo	CS	79	13	2,5	Insufficiente
Calabria	Taverna	CZ	85	11	2,5	Insufficiente
Campania	Rocchetta e Croce	CE	54	6	2,5	Insufficiente
Lazio	Poggio Moiano	RI	9	3	2,5	Insufficiente
Lazio	Castel San Pietro Romano	RM	65	7	2,5	Insufficiente
Lazio	Rieti	RI	29	7	2,5	Insufficiente
Lombardia	Rivolta D'Adda	CR	4	1	2,5	Insufficiente
Molise	Rionero Sannitico	IS	139	6	2,5	Insufficiente
Piemonte	Busca	CN	10	3	2,5	Insufficiente
Piemonte	Roasio	VC	20	6	2,5	Insufficiente
Piemonte	Prato Sesia	NO	2	1	2,5	Insufficiente
Piemonte	Gavi	AL	2	5	2,5	Insufficiente
Puglia	Conversano	BA	9	3	2,5	Insufficiente
Sardegna	Villaputzu	CA	23	6	2,5	Insufficiente
Toscana	Castel Focognano	AR	10	3	2,5	Insufficiente
Toscana	Civitella Paganico	GR	14	6	2,5	Insufficiente
Toscana	Roccastrada	GR	8	6	2,5	Insufficiente
Umbria	Monte Castello di Vibio	PG	4	1	2,5	Insufficiente
Abruzzo	Civita D'Antino	AQ	73	7	2	Insufficiente
Abruzzo	Pescosansonesco	PE	327	2	2	Insufficiente
Abruzzo	Collelongo	AQ	6	1	2	Insufficiente
Abruzzo	Filetto	CH	5	2	2	Insufficiente
Abruzzo	Ofena	AQ	8	1	2	Insufficiente
Calabria	Santa Cristina D'Aspromonte	RC	45	3	2	Insufficiente

Lombardia	Vilminore di Scalve	BG	2	2	2	Insufficiente
Lombardia	Cogliate	MI	29	5	2	Insufficiente
Lombardia	Lodi	LO	6	1	2	Insufficiente
Piemonte	Coggiola	BI	243	5	2	Insufficiente
Piemonte	Sanfront	CN	42	2	2	Insufficiente
Piemonte	Villar San Costanzo	CN	109	3	2	Insufficiente
Piemonte	Montemarzino	AL	2	1	2	Insufficiente
Piemonte	Stresa	VB	5	2	2	Insufficiente
Piemonte	Pralungo	BI	5	7	2	Insufficiente
Piemonte	Massazza	BI	48	2	2	Insufficiente
Piemonte	Castelnuovo Bormida	AL	6	1	2	Insufficiente
Piemonte	Limone	CN	5	1	2	Insufficiente
Sardegna	Silanus	NU	24	3	2	Insufficiente
Sardegna	Guspini	MC	1511	6	2	Insufficiente
Sardegna	Bono	SS	27	9	2	Insufficiente
Sardegna	Benetutti	SS	6	5	2	Insufficiente
Sardegna	Ardara	SS	53	3	2	Insufficiente
Sicilia	Mistretta	ME	74	3	2	Insufficiente
Trentino Alto Adige	Baselga di Pinè	TN	4	7	2	Insufficiente
Umbria	Cerreto di Spoleto	PG	5	2	2	Insufficiente
Veneto	Borso del Grappa	TV	1	2	2	Insufficiente
Abruzzo	Castiglione Messer Marino	CH	54	7	1,5	Insufficiente
Abruzzo	Atri	TE	38	5	1,5	Insufficiente
Abruzzo	Capistrello	AQ	32	2	1,5	Insufficiente
Abruzzo	Turrivalignani	PE	146	3	1,5	Insufficiente
Abruzzo	Pietranico	PE	50	1	1,5	Insufficiente
Abruzzo	Colledara	TE	4	2	1,5	Insufficiente
Abruzzo	Giuliano Teatino	CH	3	1	1,5	Insufficiente
Abruzzo	L'Aquila	AQ	393	4	1,5	Insufficiente
Basilicata	Fardella	PZ	4	1	1,5	Insufficiente
Basilicata	Grottole	MT	150	10	1,5	Insufficiente
Basilicata	Montalbano Jonico	MT	105	5	1,5	Insufficiente
Calabria	Papasidero	CS	1845	25	1,5	Insufficiente
Calabria	Vazzano	VV	10	4	1,5	Insufficiente
Emilia Romagna	Castel d'Aiano	BO	10	3	1,5	Insufficiente
Lombardia	Consiglio Di Rumo	CO	1	1	1,5	Insufficiente
Piemonte	Crissolo	CN	1	1	1,5	Insufficiente
Piemonte	Cassinasco	AT	1	1	1,5	Insufficiente
Piemonte	Valle San Nicolao	BI	16	2	1,5	Insufficiente
Sardegna	Villasalto	CA	1174	14	1,5	Insufficiente
Sardegna	Fordongianus	OR	8	2	1,5	Insufficiente
Sardegna	Domus de Maria	CA	340	8	1,5	Insufficiente
Sardegna	Capoterra	CA	977	16	1,5	Insufficiente
Sardegna	Olbia	OT	205	24	1,5	Insufficiente
Sardegna	Arzachena	OT	6	10	1,5	Insufficiente
Sardegna	Burcei	CA	11	5	1,5	Insufficiente
Sardegna	Burgos	SS	114	6	1,5	Insufficiente
Veneto	Perarolo di Cadore	BL	35	1	1,5	Insufficiente
Basilicata	Venosa	PZ	121	9	1	Insufficiente
Basilicata	Francavilla sul Sinni	PZ	57	4	1	Insufficiente
Basilicata	Grassano	MT	88	3	1	Insufficiente
Campania	Roccadaspide	SA	2	3	1	Insufficiente
Lazio	Veroli	FR	5	5	1	Insufficiente
Lombardia	Gorno	BG	4	1	1	Insufficiente

Molise	Pietrabbondante	IS	19	2	1	Insufficiente
Piemonte	Ceresole Alba	CN	7	3	1	Insufficiente
Sardegna	Arzana	OG	1084	24	1	Insufficiente
Sardegna	Busachi	OR	3	2	1	Insufficiente
Sardegna	Bosa	OR	660	74	1	Insufficiente
Sardegna	Domusnovas	CI	14	2	1	Insufficiente
Sardegna	Escalaplano	CA	7	4	1	Insufficiente
Sardegna	Castiadas	CA	16	11	1	Insufficiente
Sardegna	Oschiri	OT	105	18	1	Insufficiente
Sardegna	Pabillonis	VS	87	1	1	Insufficiente
Sardegna	Villasimius	CA	24	10	1	Insufficiente
Sardegna	Osilo	SS	176	12	1	Insufficiente
Sardegna	Illorai	SS	1	6	1	Insufficiente
Sardegna	Castelsardo	SS	5	2	1	Insufficiente
Sardegna	Codrongianos	SS	560	3	1	Insufficiente
Sardegna	Ala' dei Sardi	OT	3	10	1	Insufficiente
Sardegna	Montresta	OR	199	18	1	Insufficiente
Sardegna	Bauladu	OR	5	3	1	Insufficiente
Sardegna	Asuni	OR	9	2	1	Insufficiente
Sardegna	Berchidda	OT	2	4	1	Insufficiente
Sardegna	Santu Lussurgiu	OR	21	7	1	Insufficiente
Sardegna	Ula' Tirso	OR	4	4	1	Insufficiente
Sardegna	Abbasanta	OR	86	12	1	Insufficiente
Sardegna	Ulassai	OG	30	4	1	Insufficiente
Sardegna	Gesturi	VS	15	6	1	Insufficiente
Sardegna	Furtei	VS	81	9	1	Insufficiente
Sicilia	Campobello di Mazara	TP	35	1	1	Insufficiente
Abruzzo	Crecchio	CH	21	1	1	Insufficiente
Lombardia	Misinto	MI	2	1	1	Insufficiente
Abruzzo	Massa D'Albe	AQ	10	1	1	Insufficiente
Abruzzo	Controguerra	TE	11	3	1	Insufficiente
Sardegna	Busachi	OR	3	2	1	Insufficiente
Calabria	Fagnano Castello	CS	135	16	0,5	Insufficiente
Piemonte	Ingria	TO	81	1	0,5	Insufficiente
Abruzzo	Civitaluparella	CH	1249	1	0	Insufficiente